



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"T. CATULLO"

BLIS01200T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "T. CATULLO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **12539** del **10/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 108** Attività previste in relazione al PNSD
- 110** Valutazione degli apprendimenti
- 126** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 135** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 136** Modello organizzativo
- 147** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 151** Reti e Convenzioni attivate
- 162** Piano di formazione del personale docente



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto accoglie studenti provenienti da tutta la Provincia, in quanto, oltre agli indirizzi professionali per i Servizi commerciali e Socio-sanitari, è l'unico a proporre il Liceo artistico statale.

Lo stato economico, sociale e culturale nelle classi seconde e quinte, rilevato in occasione delle prove Invalsi, risulta essere medio/basso nel Liceo artistico, se confrontato con altri licei artistici italiani, mentre negli indirizzi Professionali, confrontati con altri professionali, si presenta medio/alto.

Non ci sono gruppi di studenti particolarmente svantaggiati, ma singoli casi.

La qualità della vita è da considerare buona, la maggior parte delle famiglie dei nostri iscritti è ben radicata nella comunità di provenienza e gode di buone condizioni abitative. La situazione occupazionale delle famiglie è in linea con i dati regionali.

Vincoli

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è circa del 5,5% al Liceo, in linea con il riferimento provinciale e inferiore rispetto quello regionale, e del 13,3 % al professionale, dato superiore alla percentuale provinciale, ma in linea con il valore nazionale.

Al Liceo Artistico la percentuale di iscritti licenziati alla scuola media con punteggio elevato risulta in linea con la situazione della provincia. Per il professionale i dati mostrano una minor incidenza di punteggi bassi e una maggior percentuale di votazioni elevate rispetto alle altre scuole professionali della Provincia. In crescita negli ultimi anni il numero di studenti con certificazione DSA e di studenti con disabilità che scelgono i diversi indirizzi dell'Istituto: i numeri sono sensibilmente più elevati rispetto tutti i riferimenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Seppur in un contesto nazionale di crisi economica, il territorio in cui si trova la scuola presenta una situazione complessivamente positiva, con un tasso di disoccupazione inferiore rispetto le altre province del Veneto e al Nord est e decisamente inferiore rispetto al dato nazionale. Nell'ambito della regione, a Belluno si registra il tasso di occupazione più elevato, con contratti a tempo determinato sostanzialmente stabili e dati positivi per quanto riguarda l'export. Il reddito medio pro capite annuo è



superiore al dato nazionale e regionale. I dati del risparmio sono significativi.

A livello provinciale, risultano assai efficaci le attività per l'orientamento e contro il fenomeno della dispersione scolastica, che risulta inferiore rispetto il dato medio nazionale.

Per realizzare il proprio mandato istituzionale e favorire l'integrazione tra scuola e mondo del lavoro, l'Istituto intrattiene numerosi rapporti documentati con il territorio e ha costruito una robusta rete di relazioni con soggetti pubblici e privati. Annualmente viene verificata la validità delle collaborazioni, attraverso l'analisi dei questionari compilati dagli studenti e dalle aziende. L'Istituto ha realizzato un archivio delle aziende che ospitano gli allievi in stage, per consentire di individualizzare e personalizzare le esperienze in modo più efficiente ed efficace.

Per realizzare nel miglior modo possibile l'integrazione tra la scuola e il mondo del lavoro, da diversi anni i PCTO vengono attuati anche in Impresa formativa simulata, dove sono stati coinvolti come partner aziende di grafica pubblicitaria, di comunicazione/ marketing e di fotografia/web. Inoltre enti sia pubblici che privati forniscono bandi di concorso, che permettono agli studenti di acquisire competenze professionali. La collaborazione si estende anche all'allestimento di mostre, fiere e stand.

I rapporti con le aziende vengono gestiti da apposite Funzioni strumentali e coinvolgono sia i docenti curricolari, soprattutto delle materie di indirizzo, che gli studenti e le famiglie.

L'Istituto, al fine di favorire l'inserimento nel mondo sociale e lavorativo degli alunni con disabilità, mantiene stretti legami con le USSL della provincia, coinvolgendo oltre ai docenti e alle famiglie anche gli operatori sanitari e gli assistenti sociali. La scuola collabora con il Servizio Integrazione Lavorativa per l'attivazione di tirocini e la progettazione di percorsi di PCTO per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con disabilità.

L'Istituto è membro del CTI, Centro Territoriale per l'Integrazione, per la formazione dei docenti di sostegno e la progettazione di percorsi speciali per alunni con disabilità.

Il DS mantiene importanti rapporti con i dirigenti di altre istituzioni scolastiche della provincia di Belluno, allo scopo di sviluppare strategie idonee a risolvere problemi comuni, relativi al trasporto, ricerca fondi, risparmio energetico, orari scolastici, ecc.

Molti sono stati i riconoscimenti ricevuti dall'Istituto, non solo provinciali, ma anche regionali e nazionali, per meriti e per l'alta qualità della progettazione e produzione grafico-fotografica e video.

Da alcuni anni i docenti di diritto intrattengono rapporti con la Questura di Belluno, per progetti finalizzati all'"Educazione alla legalità" e alla prevenzione di comportamenti a rischio tra gli adolescenti.

Con la collaborazione dell'ULSS e dei Vigili del Fuoco si tengono corsi di formazione per il personale docente e ATA, incaricati al Primo Soccorso e alla sicurezza (antincendio e evacuazione).

L'Istituto Catullo ha partecipato in questi ultimi anni a numerosi progetti europei, sovvenzionati attraverso i fondi PON per la scuola, diventando anche un punto di riferimento a livello provinciale. Si segnalano in particolare il bando ambienti digitali (per incrementare la dotazione tecnologica della scuola), il bando relativo agli snodi (formazione del personale della scuola) e il bando per l'inclusione e la lotta al disagio. Come detto, l'Istituto svolge un importante ruolo per la formazione del personale



docente (snodo formativo della provincia di Belluno, scuola polo per la formazione del personale per l'ambito 10 del Veneto, scuola polo regionale responsabile per la formazione dei Dirigenti scolastici e dei presidenti delle commissioni per gli esami di Stato), ma lo è anche sempre più per l'intera comunità in quanto la sua posizione centrale nell'ambito della provincia e della città di Belluno, lo rende naturale sede di incontri/corsi/manifestazioni/mostre e rassegne aperte al territorio. Anche la possibilità di apertura in orari pomeridiani/serali, è un elemento estremamente favorevole.

Vincoli

Il territorio provinciale è quasi interamente montano e ciò non facilita gli spostamenti degli studenti che provengono anche da zone lontane dal capoluogo.

La percentuale di stranieri in provincia, dopo una costante crescita tra il 2005 e il 2014, si è stabilizzata mantenendo tuttavia una incidenza di residenti (6,1%) inferiore sia rispetto il Veneto che all'Italia nel suo complesso. Il tasso di immigrazione è sensibilmente inferiore rispetto il riferimento regionale.

All'interno dell'Istituto risulta in aumento il numero di alunni stranieri, per i quali la scuola ha attivato percorsi personalizzati e attività per l'inclusione. Risulta costante il rapporto con il CPIA. L'istituto ha inoltre attivato da diversi anni corsi serali in cui sono iscritti diversi alunni di lingua non italiana e di età adulta.

La popolazione della provincia mostra nell'ultimo quinquennio un calo demografico tra i più elevati d'Italia e l'indice di vecchiaia è superiore rispetto i dati del Veneto e dell'Italia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"T. CATULLO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	BLIS01200T
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 10 BELLUNO 32100 BELLUNO
Telefono	0437943066
Email	BLIS01200T@istruzione.it
Pec	blis01200t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutocatullo.edu.it

Plessi

IPSSCT "T.CATULLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	BLRC01201R
Indirizzo	VIA GARIBALDI, 10 BELLUNO 32100 BELLUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI COMMERCIALI• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	328



"CATULLO SERALE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	BLRC012516
Indirizzo	VIA GARIBALDI BELLUNO 32100 BELLUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SERVIZI SOCIO-SANITARI

LICEO ARTISTICO "CATULLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	BLSL012015
Indirizzo	VIA GARIBALDI N.10 BELLUNO 32100 BELLUNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE• ARTI FIGURATIVE• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA• GRAFICA• ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni 379

Approfondimento

Di tradizione professionale, fino all'a.s. 2010-2011 l'offerta formativa dell'Istituto prevedeva quattro indirizzi scolastici: Aziendale, Turistico, Socio-Sanitario e della Grafica Pubblicitaria. Dall'a.s. 2010-11 all'anno scolastico 2017-18 l'istituto ha diversamente articolato la propria offerta formativa: Professionale Servizi Commerciali (ambito commerciale; ambito turistico), Professionale Servizi socio-



sanitari, Liceo artistico (indirizzi figurativo, grafico, multimediale). Dall'anno scolastico 2018-19, a seguito della riforma degli istituti professionali, sono stati attivati i seguenti indirizzi: Professionale Commerciale, ambito turismo accessibile e sostenibile, Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Liceo artistico (indirizzi arti figurative, grafico e multimediale). Dal 2020/2021 sono attivi i seguenti nuovi ambiti per i servizi commerciali: Logistica import-export e Turismo accessibile e sostenibile. Attualmente attivi anche i corsi serali con riferimento all' indirizzo Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

L'Istituto dispone di un edificio proprio, con sede in via Garibaldi, sottoposto a completa ristrutturazione ed ampliamento negli anni '90 e attualmente anche di due sedi distaccate, una in via Feltre presso i locali dell'ex ITC "Calvi" messi a disposizione dalla Provincia (a circa 800 metri di distanza), e, dall'anno scolastico 2020-2021, una presso i locali della parrocchia di via Loreto, adiacente all'istituto.

La sede centrale, dotata di parcheggio e ben servita dai mezzi pubblici, è centro di riferimento per diverse iniziative culturali aperte al pubblico. Accreditato presso la Regione per l'Orientamento e la Formazione superiore, l'Istituto è da tempo sede per le diverse attività di formazione.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Multimediale	1
	Classe 4.0	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	140
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	39

Approfondimento

Le risorse ottenute grazie a fondi strutturali europei-PON 2014-2020, ai FESR, ai bandi PNSD e ai bandi di Fondazioni private come Fondazione Cariverona e ai notevoli finanziamenti erogati negli ultimi dall'amministrazione centrale per affrontare le problematiche legate all'emergenza sanitaria hanno permesso l'acquisto di dispositivi per Did, di migliorare la dotazione informatica a disposizione della scuola, di rinnovare la didattica, di potenziare le competenze



di base, di organizzare corsi di recupero mirati, di acquistare materiali digitali per l'inclusione di allievi con disabilità psicofisica e sensoriale, di prevedere attività di sostegno psicologico a studenti e famiglie, di assegnare libri in comodato d'uso a un buon numero di studenti con famiglie in situazione di disagio economico, di acquistare nuovi device da fornire in comodato d'uso gratuito agli studenti per le lezioni a distanza.

Attualmente l'istituto dispone di 12 laboratori con collegamento a internet: un laboratorio fotografico, quattro aule informatiche di cui una nella sede staccata di via Feltre dotata di 21 postazioni; un mini laboratorio nella sede di via Loreto dotato di 14 notebook; un laboratorio multimediale; due laboratori di discipline plastiche; un'aula 4.0 con 21 tablet ad uso gratuito per i ragazzi, una digital board, un armadio per PC, banchi modulari per Cooperative learning; due laboratori per le discipline pittoriche; due laboratori per l'apprendimento facilitato (di cui uno nella sede distaccata di via Loreto) con Pc, tablet e una stampante a colori. La scuola dispone anche di una biblioteca informatizzata con Digital board e PC, un'aula magna e una palestra. Quest'ultima non è, tuttavia, presente nella succursale di via Feltre e questo comporta lo spostamento da una sede all'altra di alcune classi. Grazie alla fattiva collaborazione della Provincia è stato possibile adeguare gli spazi alle necessità crescenti degli ultimi anni acquisendo nuovi spazi presso la parrocchia di via Loreto e allestendo tre nuovi laboratori per le materie di indirizzo del Liceo Artistico presso l'Aula Magna e il chiostro e l'aula del Cenacolo di Via Loreto. L'istituto ha recentemente partecipato a due bandi PON ("Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" e "Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole"), questo ha permesso di fornire uno schermo interattivo ad ogni classe e di aggiungere 12 access point, un nuovo server e un nuovo firewall per la protezione dei dati. Tutte le aule sono dotate di un PC e nelle classi in cui non è inserita una digital board è presente una LIM o un video proiettore. Si sottolinea che tutte le attrezzature sono di qualità e tecnologicamente rispondenti al tipo di professionalizzazione che si vuole dare agli allievi e all'avanguardia negli standard tecnologici. Per il funzionamento generale della scuola, oltre alle risorse assegnate dallo Stato, è importante il contributo delle famiglie.



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	30

Approfondimento

Opportunità

Le risorse umane sono costituite da un corpo docente dotato di competenze che permettono alla Scuola di dare agli allievi una preparazione che favorisce una crescita culturale finalizzata sia all'inserimento nel mondo del lavoro che al proseguimento degli studi.

Una elevata percentuale di docenti è assunta con contratto a tempo indeterminato e, tra questi, la maggior parte è in servizio nell'Istituto da più di quattro anni. Rimane comunque mediamente elevata, se confrontata con i valori di riferimento, la percentuale di personale a tempo determinato.

Il Dirigente Scolastico ha incarico effettivo presso l'Istituto da quattro anni scolastici.

Il numero medio di giorni di assenza pro-capite in un anno dei docenti risulta inferiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale, in linea con i riferimenti quello del personale ATA.

Vincoli

La distribuzione degli insegnanti per fasce di età, vede una prevalenza di docenti con età superiore ai 50 anni. Il dato della stabilità risulta inferiore rispetto ai contesti nazionale, provinciale e regionale: emerge quindi una situazione di maggior turn over per l'Istituto, fatto che sicuramente può incidere sulla stabilità dei processi formativi.

Negli ultimi anni, l'avvicendamento per pensionamenti e trasferimenti di più persone sia in segreteria che tra i collaboratori scolastici, ha inciso sul clima relazionale del personale ATA con ripercussioni a livello organizzativo. Superiore rispetto ai dati di riferimento la percentuale di personale ATA e collaboratori scolastici in servizio da un solo anno.

La mansione di DSGA è svolta da personale supplente con poca esperienza nel campo.



Aspetti generali

L'Istituto *T. Catullo* fa propri i principi affermati nella Legge 107, che dà piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'Istituto, con le proprie azioni, mira a garantire a chi la frequenta:

- lo sviluppo delle proprie potenzialità e capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- lo sviluppo delle capacità di comprensione, costruzione, critica razionale della propria esperienza;
- la costruzione di strutture culturali di base indispensabili per sviluppare le capacità di comprensione consapevole, di decisione autonoma, di progettazione del proprio percorso di vita, di gestione dei processi d'integrazione nella comunità d'appartenenza e con altre comunità;
- lo sviluppo della capacità di relazionarsi con gli altri in modo vantaggioso per sé e per gli altri.

Al centro della vita scolastica si pongono tutte le componenti: gli studenti, i docenti e i genitori. Ciascuno opera per promuovere processi di crescita in un'ottica di formazione continua. Le molte attività di integrazione, inoltre, sostengono le pari opportunità in materia di accesso all'istruzione da parte di tutti.

MISSION DELL'ISTITUTO

1. Crescita e valorizzazione della persona, nel rispetto dei ritmi di sviluppo e dell'identità del singolo allievo.
2. Sviluppo di conoscenze, capacità e competenze, generali e di settore, coerenti con attitudini e scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale, nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi universitari.
3. Collaborazione tra scuola e genitori, in coerenza con la normativa relativa all'autonomia delle istituzioni scolastiche.
4. Cooperazione tra scuola e territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base (italiano e matematica).

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 ai dati regionali.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento competenza alfabetico funzionale

Traguardo

La valutazione tramite rubrica di competenza alfabetico funzionale attesta il 60% degli studenti in uscita dal biennio ai livelli 3 e 4.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: MIGLIORARE LE COMPETENZE DI BASE**

Dai dati rilevati dalle prove Invalsi emerge un alto numero di studenti collocati nei livelli di competenza 1 e 2, in particolare nelle prove di italiano e matematica. Per ridurre tale numero, si costituiscono due gruppi di lavoro finalizzati rispettivamente:

gruppo 1: alla produzione di materiali didattici per l'acquisizione delle competenze di base (italiano e matematica) e favorire l'acquisizione e il consolidamento del metodo di studio (anche degli allievi con BES);

gruppo 2: all'individuazione di strategie per la risoluzione di criticità legate al processo di insegnamento/apprendimento

Il percorso si prefigge di contribuire alla rimotivazione allo studio e ad aumentare il senso di autoefficacia degli studenti, contro la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base (italiano e matematica).

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 ai dati regionali.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Adozione condivisa di strumenti di valutazione delle prove orali.

Incontri periodici tra docenti su strategie da mettere in atto per l'innalzamento delle competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Costituire un gruppo di lavoro per produrre materiali funzionali allo sviluppo delle competenze in linea con quelle monitorate dalle prove INVALSI.

○ **Inclusione e differenziazione**

Organizzare interventi pomeridiani per imparare a elaborare mappe e schemi per lo studio destinati anche agli allievi con BES

Attività prevista nel percorso: Nomina commissione

RIFLESSIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Costituzione del gruppo di lavoro per il miglioramento delle
competenze di base



Attività prevista nel percorso: Gruppo dispersione PNRR:
organizzazione delle attività pomeridiane destinate a docenti
e allievi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Responsabile	Referente gruppo di lavoro.
Risultati attesi	Aumento delle competenze degli studenti (competenza alfabetica funzionale; competenza matematica).

Attività prevista nel percorso: COMMISSIONE RIFLESSIONE
DIDATTICA: organizzazione incontri di confronto fra docenti
in modalità di ricerca-azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale area 2
Risultati attesi	Individuazione e descrizione di strategie motivanti di insegnamento/apprendimento per l'innalzamento delle competenze degli studenti.

● **Percorso n° 2: POTENZIARE L'UTILIZZO DI DIDATTICHE INNOVATIVE**



Oltre a prevedere percorsi di formazione dei docenti e sperimentazione in classe delle nuove metodologie didattiche (flipped classroom, cooperative learning, Debate e Hackathon ecc.), si punta all'allestimento di ulteriori ambienti di apprendimento innovativi coinvolgendo oltre al percorso liceale, anche gli indirizzi del professionale.

Obiettivi del percorso sono motivare e incrementare il protagonismo degli studenti per l'apprendimento significativo e lo sviluppo di competenze digitali, prosociali e di cittadinanza, contribuendo alla rimotivazione allo studio per aumentare il senso di autoefficacia contro la dispersione scolastica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base (italiano e matematica).

Traguardo

Allineare la percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 2 ai dati regionali.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziamento competenza alfabetico funzionale

Traguardo

La valutazione tramite rubrica di competenza alfabetico funzionale attesta il 60% degli studenti in uscita dal biennio ai livelli 3 e 4.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire ulteriori ambienti innovativi di apprendimento.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Realizzare incontri di formazione per docenti sulle didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie didattiche innovative e motivanti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Docenti
Responsabile	Animatore digitale - Team digitale
Risultati attesi	Innalzamento delle competenze dei docenti sulle metodologie didattiche innovative

Attività prevista nel percorso: Allestimento laboratorio per l'indirizzo socio sanitario per realizzazione attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alla professione.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Responsabile	Referente indirizzo socio-sanitario
Risultati attesi	Allestimento laboratorio per acquisizione competenze professionali specifiche e incremento motivazione allo studio.

Attività prevista nel percorso: Allestimento aule Next Generation Classrooms Piano 4.0 PNRR

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2023
Destinatari	Studenti
Responsabile	Dirigente Scolastico
Risultati attesi	Trasformazione di classi attuali (almeno una per indirizzo) in nuovi spazi di apprendimento.

● **Percorso n° 3: LAVORARE E VALUTARE PER COMPETENZE**

Per poter lavorare per competenze è necessaria la predisposizione di materiali e di strumenti di valutazione mirati. Si sceglie di lavorare in forma sperimentale in una classe quinta nella disciplina italiano. La selezione e la didattizzazione del materiale sono affidate o a un gruppo di ricerca-azione; previsto per il successivo anno scolastico la diffusione delle buone pratiche.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento competenza alfabetico funzionale

Traguardo

La valutazione tramite rubrica di competenza alfabetico funzionale attesta il 60% degli studenti in uscita dal biennio ai livelli 3 e 4.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze chiave (alfabetica funzionale).

Attività prevista nel percorso: Nomina COMMISSIONE LAVORARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2022

Destinatari

Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Risultati attesi

Costituzione gruppo di lavoro.



Attività prevista nel percorso: Stesura di rubriche di valutazione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (alfabetica funzionale)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Referente commissione

Risultati attesi

Predisposizione di materiali di osservazione valutazione di processi di insegnamento/apprendimento innovativi e per competenze.

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di italiano per competenze in modalità ricerca-azione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2023

Destinatari

Docenti

Responsabile

Referente commissione

Risultati attesi

Predisposizione di materiali didattici per un percorso laboratoriale di insegnamento/apprendimento innovativo relativo a un nucleo fondante di italiano.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Già nell'anno scolastico 2018/2019 l'Istituto ha attuato il progetto "Tecnologia e didattica: una cl@sse nell'era digitale" finanziato con il contributo di FONDAZIONE Cariverona . Con i fondi ricevuti, si è potuto realizzare, all'interno dell'Istituto, una classe prima liceo artistico sperimentale in cui l'utenza si è avvalsa di una didattica innovativa supportata dalle nuove tecnologie e allestire un'aula digitale.

Il progetto ha avuto inizio nell'aprile del 2018 con un percorso di formazione pomeridiano dei docenti su tematiche legate a cinque grandi tematiche: Progettare per competenze, Flipped Classroom, Piattaforma Google Suite (ora Workspace for education), Cooperative Learning, BYOD. La formazione e l'autoformazione dei docenti è poi continuata durante tutto l'anno di realizzazione del progetto in classe.

Molteplici sono state le attività di insegnamento/apprendimento innovative attuate dai docenti del consiglio di classe: lezione partecipata con slide in power point e materiale video, uso di tablet per la ricerca e l'elaborazione dei dati, isole didattiche, uso di moduli Google per la somministrazione di verifiche, uso di Google classroom per l'archiviazione dei materiali, gestione della flipped classroom, creazione di file audio di brani, videoscrittura, costruzione di storie digitali (Digital Storytelling), di infografiche, di podcast, di programmi radiofonici, attività di cooperative learning.

Al termine del biennio è stato effettuato un monitoraggio delle attività che ha dato esito positivo, pertanto il progetto è stato riproposto con le stesse modalità nel biennio 2020/22 ed è attualmente attivo in una classe prima del liceo artistico. Le attività si concluderanno nell'anno scolastico 2023/24.

Prospettive per il futuro: estendere il progetto, attivando una classe 4.0 anche al corso professionale.

La scuola ha poi attivato la piattaforma Workspace for education ed è stata messa a disposizione di studenti e docenti.

Ogni docente e ogni alunno e il personale di segreteria hanno a disposizione un account nomecognome@istitutocatullo.it , attraverso il quale è possibile utilizzare gratuitamente i principali servizi offerti da Google



In particolare:

1. Lo spazio di archiviazione Drive viene utilizzato per la raccolta di documenti, la creazione di drive condivisi per le attività di collaborazione e condivisione da remoto
2. Classroom è un servizio che permette a docenti e allievi di creare e partecipare ai gruppi delle classi, visualizzare e consegnare i compiti e comunicare le valutazioni
3. Moduli Google è un servizio che permette a docenti di somministrare prove e agli studenti di eseguirle, anche a distanza, di monitorare le attività in atto.

Tutte le classi sono dotate di smartboard o LIM.

L'azione didattica dei docenti è supportata anche dall'uso del registro elettronico (Argo)

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende proporre percorsi didattici relativi all'ambito della realtà virtuale aumentata o mista.

Sono previste attività laboratoriali interdisciplinari nel metaverso tramite PC o uso di visori.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Per la formazione del personale docente, l'Istituto ha segnalato la possibilità di iscrizione ai seguenti corsi:

- Corsi dell'EFT Veneto sulla didattica innovativa (su Scuola Futura)



- Mooc relativi al percorso Innovamenti sui temi della didattica digitale (su Scuola Futura)

1. MOOC InnovaMenti_METODOLOGIE: per l'esplorazione e l'implementazione di nuove metodologie attive:

- Gamification
- Inquiry Based Learning
- Storytelling
- Tinkering
- Hackathon

2. InnovaMenti_TECH: corso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Moduli:

- Robotica
- Making&Coding
- Intelligenza Artificiale
- Metaverso: realtà aumentata&virtuale

Relatori: componenti delle Équipe Formative Territoriali.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Nella logica dell'ampliamento dell'offerta formativa e per arginare il fenomeno della dispersione scolastica, l'Istituto, grazie ai fondi del PNRR, intende operare in vista dei seguenti obiettivi:

- allestimento di un nuovo laboratorio per Metodologie Operative per realizzazione attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alla professione
- aggiornamento del laboratorio informatico della sede staccata (laboratorio ad uso del triennio commerciale);
- allestimento di un nuovo laboratorio nella sede staccata per discipline artistiche;
- aggiornamento strumentazione per gli indirizzi grafico e multimediale;
- allestimento nuovi ambienti di apprendimento per la didattica innovativa (aule 4.0);
- organizzazione attività pomeridiane per l'acquisizione e/o lo sviluppo di competenze degli studenti in situazione di svantaggio;
- potenziamento attrezzature per le attività di scienze motorie



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"CATULLO SERALE"

BLRC012516

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del

territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSSCT "T.CATULLO"

BLRC01201R

Indirizzo di studio

- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO "CATULLO"

BLSL012015



Indirizzo di studio

- **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**
- **ARTI FIGURATIVE**
- **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle



scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

● **GRAFICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del

progetto visuale

- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale,

etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva

- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica,

di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

INDIRIZZO PROFESSIONALE

SERVIZI COMMERCIALI - COMPETENZE COMUNI

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi Commerciali":

Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una



dimensione operativa della gestione aziendale.

Supporta le attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione relative alla gestione.

Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione.

Collabora alle attività di comunicazione, marketing e promozione dell'immagine aziendale in un ambito territoriale o settoriale attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, orientando le azioni nell'ambito socio-economico e interagendo con soggetti e istituzioni per il posizionamento dell'azienda in contesti locali, nazionali e internazionali.

Riferisce a figure organizzative intermedie in organizzazioni di medie e grandi dimensioni, ovvero direttamente al management aziendale in realtà organizzative di piccole dimensioni.

In particolare nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo

LOGISTICA IMPORT - EXPORT

Partecipa alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali, con autonomia e responsabilità esercitate nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate nell'ambito di una dimensione operativa della gestione aziendale.

Utilizza le tecnologie informatiche di più ampia diffusione.

Cura l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza.

Collabora, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

Alla fine del percorso di studi il diplomato potrà impiegare le proprie competenze in particolare per:

partecipare alla realizzazione dei processi amministrativo-contabili e commerciali;

utilizzare le tecnologie informatiche di più ampia diffusione;

collaborare alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Impiego presso aziende private operanti in contesti nazionali ed internazionali

Impiego presso aziende che si occupano di logistica, import ed export;

Impiego presso aziende che si occupano di e-commerce;

Impiego presso istituti di credito ed assicurazioni;

Accesso a posti di lavoro nella Pubblica Amministrazione tramite selezioni e concorsi;

Impiego presso studi professionali privati (commercialista, notaio, avvocato)

Auto imprenditorialità nel settore commerciale e creazione di start-up

In particolare nell'ambito dell'indirizzo "Servizi commerciali" il percorso formativo

TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE



collabora con una pluralità di aziende e soggetti pubblici e privati del settore turistico o di operare come figura professionale autonoma, in quanto formata nei tre "principi trasversali": sostenibilità, innovazione e accessibilità.

Applica le competenze caratterizzanti l'indirizzo di studi "Servizi commerciali" e le competenze in materia di turismo, e in particolare di turismo accessibile e sostenibile, per contribuire alla valorizzazione, costruzione, integrazione e commercializzazione dell'offerta turistica, anche al fine di sviluppare un vero e proprio sistema territoriale che risponda alle esigenze sempre più complesse della domanda turistica e dei singoli contesti territoriali.

Alla fine del percorso di studi il diplomato potrà impiegare le proprie competenze per:
ideare, pianificare e promuovere prodotti turistici e pacchetti di viaggio, tenendo in considerazione le diverse peculiarità delle destinazioni e risorse turistiche.
relazionare con le funzioni di marketing, curando i rapporti con i fornitori dei servizi supportando l'attività degli addetti della vendita.

SBOCCHI PROFESSIONALI

Impiego presso tour operator e agenzie di viaggio;
Impiego presso catene alberghiere e strutture ricettive;
Impiego presso organizzazioni congressuali, enti fieristici, organizzazioni di eventi ed enti fieristici;
Impiego presso compagnie aeree, di navigazione e di trasporto in genere;
Impiego presso imprese private operanti in contesti nazionali ed internazionali
Accesso a posti di lavoro nella Pubblica Amministrazione tramite selezioni e concorsi;
Auto imprenditorialità nel settore commerciale e creazione di start-up

SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE - COMPETENZE COMUNI

Il diplomato dell'indirizzo dei "Servizi per la sanità e l'assistenza sociale":
co-progetta, organizza ed attua, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.
Collabora nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
Partecipa e coopera nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
Facilita la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza



Si prende cura e collabora al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane
Partecipa alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
Cura l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita
Gestisce azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio
Realizza, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni
Realizza, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita
Raccoglie, conserva, elabora e trasmette dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate

QUALIFICA REGIONALE DI OPERATORE SOCIO-SANITARIO

Si tratta di un corso riservato a chi frequenta l'Istituto e prevede un riconoscimento delle competenze acquisite nelle materie di indirizzo della scuola.

Il pacchetto delle lezioni si articola in 274 ore di teoria, di cui, a seguito delle misure restrittive dettate dall'emergenza sanitaria e fino a indicazioni contrarie, 147 sono da svolgersi online. Sono previste, inoltre, 420 ore di tirocinio presso servizi sociosanitari per un totale di 694 ore di corso.

Conseguita la qualifica, è possibile lavorare come operatore-sociosanitario:

nel SIS servizio di assistenza scolastica

a domicilio dell'utenza tramite le AULSS del territorio o tramite le cooperative

nei centri residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili

nelle aziende ospedaliere

SBOCCHI PROFESSIONALI

A conclusione del percorso di studi, il Diplomato in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale può decidere se frequentare l'università o inserirsi nel mondo del lavoro.

Gli ambiti professionali a cui l'indirizzo fa riferimento sono:

sanitario (es. Dentista, Tecnico di laboratorio medico, Medico generico, Odontotecnico, Medico specialista, Ostetrico, Dietologo, Radiologo, Farmacista, Veterinario),

socioassistenziale (Assistente sociale, Educatore con persone disabili, Animatore in casa di riposo per anziani, Insegnante di sostegno, Educatore di tossicodipendenti, Educatore di carcerati, Assistente domiciliare, ecc.),

sociosanitario (Infermiere, Logopedista, Fisioterapista, ecc.)



educativo (Educatore di asilo nido, Insegnante, ecc.)

CORSO SERALE SERVIZI SOCIO SANITARI

La scuola per adulti, scaturita dall'esperienza dei vecchi corsi per lavoratori e consolidata all'interno delle istituzioni scolastiche statali da oltre vent'anni, anche nel territorio bellunese, ha lo scopo di rispondere alle necessità di istruzione e qualificazione di adulti-lavoratori-inoccupati, ma si rivolge anche a chi è interessato a rientrare in formazione per migliorare la propria cultura, a chi vuole integrare o completare percorsi formativi interrotti, e a quanti desiderano acquisire conoscenze, competenze e professionalità tali da migliorare la propria posizione nel mercato del lavoro o da aprire nuovi orizzonti e sbocchi occupazionali.

I corsi serali sono gratuiti e si rivolgono ad adulti lavoratori e non, italiani e stranieri.

Nel 2020-2021 il corso a indirizzo sociale è completo nella sua attivazione.

L'attivazione del Corso OSS riservato agli studenti del "Catullo", ed accessibile anche ai corsisti del serale, ha aperto una ulteriore strada professionalizzante per questa utenza, che ha iniziato ad aderire all'iniziativa.

SONO ATTIVATI I SEGUENTI CORSI SERALI:

3[^] SERVIZI SOCIO SANITARI

4[^] SERVIZI SOCIO SANITARI

5[^] SERVIZI SOCIO SANITARI

Inoltre, in collaborazione con il CPIA di Belluno sono attivi i seguenti corsi:

1-2[^] SERVIZI SOCIO SANITARI (I PRIMI DUE ANNI IN UN ANNO SCOLASTICO)

Il percorso scolastico serale risulta abbreviato rispetto al percorso diurno, ma permette di conseguire titoli di studio del tutto analoghi ed assolutamente riconosciuti a livello regionale e statale, concludendosi con il regolare esame di Stato.

Gli studenti iscritti ai corsi serali, dopo un colloquio orientativo volto a identificare le competenze formali, non formali e informali in possesso del corsista, possono abbreviare ulteriormente il loro cammino formativo ottenendo il riconoscimento di crediti e/o l'inserimento in classi successive al primo biennio.

Le lezioni dei corsi serali si tengono dal lunedì al venerdì, dalle ore 18.00 alle ore 22.00.

L'Istituto "Catullo" offre ai propri corsisti serali un ambiente accogliente, metodologie adeguate e funzionali all'EdA (Educazione degli Adulti) e tutta la professionalità e la disponibilità di docenti preparati a gestire e a relazionarsi con un'utenza adulta: la maggior parte del lavoro viene fatta in classe, con uno stile di insegnamento e di apprendimento impostati in modo differente rispetto all'utenza del mattino.

Per questo motivo il piano di studi di ciascuno, dopo un primo periodo di osservazione, viene pensato in modo personalizzato se possibile anche nei tempi e formalizzato attraverso un apposito patto formativo individuale, che tiene conto del contesto, del lavoro, del pregresso e delle aspettative di ogni corsista.

LICEO ARTISTICO



Il Liceo artistico offre una formazione culturale multidisciplinare e una preparazione specialistica di base per operare nei campi della conoscenza, progettazione e realizzazione di prodotti visivi. Il percorso è finalizzato allo studio dei fenomeni estetici e della pratica artistica. Il curriculum formativo mira allo sviluppo della creatività nella produzione artistica, della padronanza di linguaggi e tecniche specifici, della personale capacità progettuale nell'ambito delle arti. Lo studente acquisisce inoltre una conoscenza del patrimonio artistico, del contesto storico e culturale, del valore dell'arte nella società odierna. Il percorso scolastico prevede un biennio formativo unitario di 34 ore settimanali in cui, accanto alle materie comuni di base, sono presenti le materie caratterizzanti l'indirizzo artistico. Il percorso continua nel triennio secondo tre indirizzi specifici: Indirizzo Grafico, Indirizzo Multimediale, Indirizzo arti figurative per un monte ore settimanale di 35 ore.

LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO GRAFICO

Il Liceo artistico - Indirizzo grafico opera nell'ambito del design della comunicazione. Lo studente affronta i diversi campi del progetto grafico: dallo studio dei caratteri tipografici alla grafica editoriale, dall'identità visiva di enti ed istituzioni alla segnaletica e ai sistemi di interazione offerti dalle nuove tecnologie. Le esercitazioni con l'immagine fotografica analogica e digitale, con le tecniche tradizionali di duplicazione dell'immagine e con i software informatici per la grafica portano ad una crescente consapevolezza nell'uso degli strumenti della comunicazione visiva.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;

Avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;

Conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;

Saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto prodotto - contesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale

Saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

Conoscere programmi grafici adottati negli studi di grafica, di fotografia e tipografici.

Saper predisporre file di pre stampa e stampa sia grafico che fotografico.

Saper realizzare un progetto partendo da un'analisi critica e, seguendo un percorso progettuale dettagliato concordato con la committenza, realizzare un progetto finale che si avvicina al design.

Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie, e in particolare:

Corso di laurea in Architettura (attraverso un test d'accesso),



ISIA (Istituto Superiore Industria Artistica),
Corso di laurea in Disegno Industriale (attraverso un test d'accesso),
Corso di laurea in Beni Culturali,
Accademia delle belle arti,
Scienze della comunicazione,
Diplomi accademici in grafica.

SBOCCHI PROFESSIONALI

tipografie;
serigrafie;
studi grafici;
studi fotografici;
grafica web;
redazioni di periodici, quotidiani, letterarie;
agenzie di comunicazione, pubblicità e marketing;
pubbliche relazioni;
design;
allestimento di fiere, mostre, esposizioni, stand promozionali.

LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO MULTIMEDIALE

Il Liceo Artistico -Indirizzo Audiovisivo e Multimediale- si prefigge di sviluppare la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi, tecnici e comunicativi e di favorire la consapevolezza dei loro fondamenti storici e concettuali. Durante il secondo biennio si svilupperà la conoscenza e l'uso delle tecniche, delle tecnologie, delle strumentazioni tradizionali e contemporanee; si approfondiranno le procedure per l'elaborazione dei prodotti fotografici e audiovisivi. Gli studenti individueranno i concetti, gli elementi espressivi e comunicativi secondo la loro funzione - attraverso la gestione dell'inquadratura (campi e piani, angoli di ripresa), del montaggio, inteso nella sua evoluzione storica e nel suo utilizzo rispetto ai vari stili cinematografici e video (videoclip, video aziendali, ecc.). Gli studenti saranno guidati alla conoscenza delle procedure di pre-produzione, produzione e post- produzione, dalla ricerca di fonti, all'archiviazione dei propri elaborati fino al loro utilizzo nel mercato. Nel quinto anno si approfondiranno le tematiche relative alla produzione audiovisiva di tipo culturale, sociale e pubblicitario, alle varie tipologie di prodotto, dai videogames ai film di animazione, fino alla divulgazione sul web di questi prodotti. Si ritiene opportuno far sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire con ogni altro tipo di medium artistico. Lo studente, in tal modo, elaborerà soluzioni progettuali e laboratoriali flessibili, finalizzate alle esigenze della committenza (enti pubblici e privati, aziende territoriali, associazioni, ecc.). Durante tutto il triennio finale si favorirà in maniera intensa l'attività laboratoriale, intesa come fase di riflessione sollecitata da una operatività diretta di confronto, verifica e sperimentazione personale da parte degli studenti e occasione di dialogo coi docenti rispetto all'efficacia delle proprie produzioni. Si porrà particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del



video, dell'animazione tradizionale e digitale.

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

Conoscere e saper gestire i processi progettuali e operativi inerenti al settore audiovisivo e multimediale.

Individuare e saper utilizzare gli aspetti espressivi, comunicativi, concettuali, estetici e funzionali che caratterizzano la produzione audiovisiva.

Conoscere ed essere in grado di impiegare le tecnologie specifiche rispetto alle varie tipologie di prodotto e di funzione.

Comprendere e applicare i principi della composizione e della percezione visiva.

Individuare, analizzare e gestire gli elementi che costituiscono l'immagine ripresa (fotografica e video).

Conoscere e saper analizzare la principale produzione audiovisiva del passato e della contemporaneità .

Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee.

Cogliere le interazioni tra l'audiovisivo e le altre forme di linguaggio artistico, dalle produzioni letterarie a quelle musicali, fotografiche.

Gestire autonomamente l'intero iter progettuale di un'opera audiovisiva (ricerca del soggetto, sceneggiatura, progetto grafico, story board), ripresa, montaggio, fotoritocco e postproduzione fino alle tecniche di proiezione.

Conoscere i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

Applicare le tecniche adeguate nei processi operativi che riguardano il settore audiovisivo e multimediale.

Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà. universitarie, e in particolare:

ISIA (Istituto Superiore Industria Artistica),

Corso di laurea in Architettura, (attraverso un test d'accesso),

Corso di laurea in Disegno Industriale (attraverso un test d'accesso),

Corso di laurea in Beni Culturali,

Corsi accademici in Design della Comunicazione, Arti Visive, Fotografia,

Corsi accademici in Cinematografia (Scuola Nazionale del Cinema - Centro sperimentale di Cinematografia di Roma),

Discipline dello Spettacolo,

Scienze multimediali,

Corsi post-diploma in ambito artistico.

SBOCCHI PROFESSIONALI

editoria e produzione elettronica e multimediale,

media televisivi e teatrali come tecnici,

operatori progettisti dei prodotti audiovisivi e multimediali,

video maker freelance,

Archivi audiovisivi e multimediali,

Servizi avanzati (pubblicità, marketing ecc.),

Comunicazione digitale e nuove tecnologie Web e multimediali,



Comunicazione radiotelevisiva e cinematografica.

LICEO ARTISTICO AD INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Il Liceo artistico - Indirizzo arti figurative si pone l'obiettivo di formare gli studenti nel campo dell'arte, della progettazione e della comunicazione visiva, approfondendo le leggi della figurazione e le tecniche di rappresentazione classica. Nel triennio finale di 35 ore settimanali verranno approfondite attraverso il disegno le leggi dell'impaginazione, della proporzione armonica delle forme e lo studio dell'anatomia umana. Ogni studente dovrà affrontare un percorso progettuale che si basi sulle regole della figurazione, della percezione visiva e delle diverse teorie del colore. Durante il percorso formativo verranno realizzate opere artistiche bi e tridimensionali utilizzando svariate tecniche (matite, carboncino, chine, acquerelli, tempere, colori acrilici), metodi di stampa (xilografie, monotipi ecc.), tecniche plastiche (gesso, terracotta, ecc.). Verranno inoltre realizzati laboratori per imparare ad utilizzare i principali software grafici in modo da garantire agli alunni il più ampio spettro di competenze possibili. Particolare attenzione sarà volta allo studio della storia dell'arte affrontata attraverso la conoscenza storica di correnti e personalità. Quanto sopra delineato si realizza grazie alla presenza nell'istituto di:

- 1) laboratori informatici provvisti di software più utilizzati per lo sviluppo di progetti: grafici (Photoshop, Illustrator), impaginazione, pre stampa
- 2) laboratori per le materie specifiche di indirizzo del biennio e del triennio per l'indirizzo arti figurative ovvero discipline plastiche, pittoriche e laboratorio di figurazione;
- 3) tavoli luminosi;
- 4) aule attrezzate con vario materiale da disegno

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà:

Conoscere gli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei loro aspetti espressivi e comunicativi e acquisire la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali

Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea

Saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico

Conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della contaminazione tra le forme artistiche tradizionali e d'avanguardia

Conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica

Riconoscere e applicare le regole della rappresentazione pittorica e grafica in modo da sviluppare una creatività personale e consapevole, acquisendo contestualmente padronanza delle tecniche del disegno accademico, espressivo e interpretativo

Conoscere e utilizzare la terminologia tecnica

Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore.



Il diploma finale permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie e in particolare:

Architettura

Design

Accademia delle belle arti

DAMS (discipline delle arti, della musica e dello spettacolo)

ISIA(Istituto superiore per le industrie artistiche) con svariati indirizzi (illustrazione, fumetto, animazione ecc.)

Conservazione dei beni culturali

Corsi di restauro, di fumetto, di illustrazione, di pittura decorativa, di murales, di affresco di decorazione

SBOCCHI PROFESSIONALI

Collaborazione con enti e musei

Progettazione e direzione dei laboratori in qualità di libero professionista o dipendente di studi di progettazione del settore

Insegnamento in vari ordini di scuole



Insegnamenti e quadri orario

"T. CATULLO"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe sono previste 33 ore annuali di educazione civica.















Approfondimento

QUADRI ORARIO INDIRIZZO PROFESSIONALE



ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDIRIZZO *LOGISTICA IMPORT/EXPORT*

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA			3	3	3
INGLESE	3	3	3 ^A	3 ^A	3 ^A
II LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
TPSC ¹	6(4 ^B)	6(4 ^B)	8(3 ^B)	8(2 ^B)	8(2 ^B)
TIC ²	3(2 ^B)	3(2 ^B)			
INFORMATICA			3	3	3
SC. INTEGRATE ³	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	33 annuali				
TOT. ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

¹Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali

²Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (in laboratorio informatico)

³Biologia Chimica Fisica

^A 2 ORE LINGUA STRANIERA + 1 ORA LINGUA STRANIERA PROFESSIONALIZZANTE

^B ORE DI LABORATORIO IN PRESENZA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO



ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI COMMERCIALI

INDIRIZZO *TURISMO ACCESSIBILE E SOSTENIBILE*

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
DIRITTO ED ECONOMIA			2	2	2
INGLESE	3	3	3 ^A	3 ^A	3 ^A
II LINGUA STRANIERA	3	3	3	3	3
TPSCT ¹	6(4 ^B)	6(4 ^B)	8(3 ^B)	8(2 ^B)	8(2 ^B)
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
TIC ²	3(2 ^B)	3(2 ^B)			
INFORMATICA			2	2	2
SC. INTEGRATE ¹	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	33 annuali				
TOT. ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

¹Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali e Turistici

²Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

³Biologia Chimica Fisica

^A 2 ORE LINGUA STRANIERA + 1 ORA LINGUA STRANIERA PROFESSIONALIZZANTE

^B ORE DI LABORATORIO IN COMPRESA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO



ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1			
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO	2	2			
INGLESE	3	3	3 ^A	3 ^A	3 ^A
II LINGUA STRANIERA	2	2	2	2	2
METODOLOGIE OPERATIVE	4(2 ^B)	4(2 ^B)	3	2	2
SCIENZE UMANE E SOCIALI	4(2 ^B)	4(2 ^B)			
TIC ¹	2(2 ^B)	2(2 ^B)			
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA			4	5	5
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA			4	4	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SOCIO SANITARIO			4	4	4
SC. INTEGRATE ²	2	2			
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
ED. CIVICA	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali	33 annuali
TOT. ORE SETTIMANALI	32	32	32	32	32

¹Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

²Biologia Chimica Fisica

^A 2 ORE LINGUA STRANIERA + 1 ORA LINGUA STRANIERA PROFESSIONALIZZANTE

^B ORE DI LABORATORIO IN COMPRESENZA CON DOCENTE TECNICO-PRATICO

LICEO ARTISTICO

QUADRI ORARIO



LICEO ARTISTICO

INDIRIZZI FIGURATIVO – GRAFICO – MULTIMEDIALE

DISCIPLINA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ITALIANO	4	4	4	4	4
STORIA GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
SC. NATURALI	2	2			
CHIMICA			2	2	
STORIA DELL'ARTE	3	3	3	3	3
SC. MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC / ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
DISCIPLINE GRAFICHE PITTORICHE	4	4			
DISCIPLINE PLASTICHE O SCULTOREE	3	3			
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3			
LABORATORIO ARTISTICO	3	3			
LAB. GRAFICO, MULTIMEDIALE O PLASTICO-PITTORICO			6	6	8
DISCIPLINE GRAFICHE, MULTIMEDIALI O PLASTICHE-PITTORICHE			6	6	6
ED. CIVICA	33 annuali				
TOT. ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

QUADRI ORARIO CORSO SERALE



CORSO SERALE

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO-SANITARI

DISCIPLINA	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	2	2	3
STORIA	1	1	2
MATEMATICA	2	2	3
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	1	1	3
LINGUA INGLESE	2	2	2
II LINGUA STRANIERA- SPAGNOLO	1	1	2
METODOLOGIE OPERATIVE	2	1	
IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	2	2	3
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	2	2	4
TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE		2	2
ED. CIVICA			
TOT. ORE SETTIMANALI	15	16	24



Curricolo di Istituto

"T. CATULLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha predisposto i curricoli verticali sia per gli indirizzi professionali che per il liceo artistico. Considerata poi l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, sono stati predisposti anche i curricoli verticali di educazione civica per entrambi i percorsi di studio. Il materiale è reperibile ai seguenti link:

1. [curricolo verticale indirizzi professionale](#)
2. [curricolo verticale liceo artistico](#)
3. [curricoli verticali di educazione civica per i servizi commerciali](#)
4. [curricolo verticale di educazione civica per i servizi socio sanitari](#)
5. [curricolo verticale di educazione civica per il liceo artistico](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: IPSSCT "T.CATULLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO "CATULLO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO TEORICO-PRATICO 3AS

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) + Ente privato (EPV) + scuole dell'infanzia e nido

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutativa nel diario di bordo

● PCTO TEORICO-PRATICO 3BS



Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) 2Ente privato (EPV) scuole dell'infanzia e nido

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutativa nel diario di bordo

● PCTO TEORICO-PRATICO 4AS

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente privato (EPV) scuole dell'infanzia e nido

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutativa nel diario di bordo

● PCTO TEORICO-PRATICO 4 BS

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente privato (EPV) scuole dell'infanzia e nido



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda valutativa nel diario di bordo

● PCTO TEORICO 5AS

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

scheda valutativa nel diario di bordo

● PCTO TEORICO 5BS

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda valutativa nel diario di bordo



● STAGE TEORICO PRATICO 3AC

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda valutativa nel diario di bordo

● STAGE TEORICO PRATICO 4AC

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti



Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda valutativa nel diario di bordo

● STAGE TEORICO PRATICO 5AC

Percorso di alternanza in struttura e incontri online su argomenti professionalizzanti

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF)

Durata progetto

• Annuale

Modalità di valutazione prevista

scheda valutativa nel diario di bordo

● STAGE TEORICO 3BCT

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti

Modalità

• Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test di auto-valutazione

● STAGE TEORICO 4BCT

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

test di auto-valutazione

● STAGE TEORICO 5BCT

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

test di auto-valutazione



● STAGE TEORICO 3AM

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 4AM

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 5AM

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

• Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 3BM

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

• Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 3AF

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 3AG

incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale



● STAGE TEORICO 3BF

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 4AF

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni



Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 4AG

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

• Annuale

Modalità di valutazione prevista

Prodotto finale

● STAGE TEORICO 5AF

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

• Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

prodotto finale

● STAGE TEORICO 5AG

Incontri in presenza e online su argomenti professionalizzanti, convenzioni con enti, associazioni

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico Amministrazione (EPU AMM) Ente pubblico Unità organizzativa (EPU UOR) Ente privato (EPV) Impresa (IMP) Professionista (PRF) CONCORSI INTERNI

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

prodotto finale



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO STUDENTE ATLETA DI ALTO LIVELLO

L'istituto Catullo aderisce al progetto istituito con D.M. 279 del 10/04/2018, che prevede "[...] una sperimentazione didattica per una formazione di tipo innovativo, anche supportata dalle tecnologie digitali, destinata agli studenti- atleti di alto livello [...]. E' affidata ai Consigli di Classe la programmazione di azioni efficaci tramite la stesura di un Progetto formativo personalizzato (PFP) e l'individuazione di uno o più docenti referenti di progetto (tutor scolastico). E' previsto un tutor sportivo esterno segnalato dal relativo organismo sportivo, dalla Federazione sportiva o dalle Discipline Sportive Associate o Lega professionistica di riferimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Successo formativo anche degli studenti praticanti un'attività sportiva agonistica di alto livello.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ATTIVITA' INTEGRATIVE SPORTIVE

L'istituto organizza attività sportive extracurricolari per la preparazione a sport individuali o di squadra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo della persona nella sua componente psico-fisica; Miglioramento della socializzazione, della collaborazione e della tolleranza reciproca; Educazione all'autocontrollo e all'autovalutazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Palestra

● ECDL

L'Istituto Catullo è riconosciuto quale ente qualificato per l'erogazione della Patente Europea del Computer (ECDL) (dal 2019 l'ECDL è diventata ICDL, International Certification of Digital Literacy) che attesta il possesso delle abilità minime nell'uso di un personal computer. Il test center dell'IIS Catullo provvede al rilascio della Skill Card (senza scadenze), alla preparazione dei candidati con appositi corsi, all'espletamento degli esami per il conseguimento della patente. La certificazione che viene proposta è la ICDL FULL STANDARD (che ora ha una durata quinquennale). Gli allievi del liceo Artistico indirizzo Grafico possono anche sostenere l'esame per il modulo ECDL Image Editing

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

raggiungimento delle competenze digitali sviluppate con i moduli inserite nella patente europea del Computer

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

● EDUCARE INSIEME

Con le azioni "Educare insieme" si intende offrire ai genitori degli alunni dell'istituto alcune occasioni di formazione, riflessione e confronto su tematiche educative. La scuola, anche con la collaborazione di istituzioni e associazioni del territorio, organizza conferenze in presenza e/o a distanza (nel caso di restrizioni legate alla pandemia) su temi quali ad esempio la comunicazione nel rapporto genitori-figli, la fiducia, la stima e l'autostima nella relazione educativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzazione del compito genitoriale e della sinergia tra scuola e famiglia per la realizzazione degli obiettivi educativi nella comunità scolastica e nella società; acquisizione da parte dei genitori della consapevolezza riguardo alle proprie modalità educative; aumento del confronto tra genitori su principi e modalità educative; apertura di spazi di riflessione sull'educazione positiva

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● COPIA DAL VERO

La copia dal vero del modello umano è inserita all'interno del programma di Laboratorio della figurazione per le classi 3°, 4° e 5° Liceo Artistico indirizzo figurativo. Laboratorio della figurazione nella classe terza viene svolta dai docenti di scultura, in modo da permettere agli alunni un approfondimento dei temi svolti nel biennio. La copia dal vero del modello umano è un passaggio fondamentale della disciplina e permette di garantire agli allievi le competenze necessarie a una preparazione professionale alla figurazione. Lo studio particolareggiato dell'anatomia umana dall'osteologia, per le classi quarte, alla miologia, per le classi quinte, viene applicato attraverso l'osservazione diretta del corpo umano e la sua riproduzione fedele. Per questi motivi il laboratorio occupa buona parte del programma e verrà svolto nella seconda parte del primo trimestre e tutto il pentamestre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Competenza crescente nell'uso dei linguaggi espressivi (grafici -pittorici) correlata al superamento di schemi e modelli stereotipati dell'infanzia, finalizzata alla restituzione della realtà esterna percepita mediante consapevoli processi di osservazione, analisi, e rielaborazione creativa; Sviluppo delle capacità di operare in modo progettuale, finalizzando l'uso di tecniche, materiali e strumenti all'espressione; Conoscenza e utilizzo in maniera sempre più approfondita delle principali tecniche grafiche e pittoriche attraverso la ricerca, la riscoperta e la reinvenzione in funzione dell'espressività.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● PROGETTO INNOVATIVO LICEO ARTISTICO

Il progetto mira a riqualificare le ore laboratoriali pomeridiane del triennio del Liceo artistico indirizzo figurativo trasformandole in elemento caratterizzante di questo Istituto. I corsi proposti a classi aperte, possono trattare argomenti diversi da quelli normalmente affrontati nelle ore curricolari (ad esempio affresco, scenografia, illustrazione, fumetto, ecc.), usufruendo e approfittando delle competenze dei docenti che li propongono; viene proposto un nuovo percorso progettuale incentrato sul design, per avvicinare l'alunno al mondo del disegno industriale, affrontando i codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, le fasi della progettazione e della rappresentazione, analizzando le principali icone del design e la loro collocazione nel periodo storico-culturale. Nelle ore pomeridiane sarà possibile frequentare anche corsi di plastica e scultura tridimensionale, scoprendo anche materiali moderni, quali il polistirolo, le resine e quant'altro possa servire per i lavori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Risposta alle esigenze degli alunni che vogliono fare esperienze professionalizzanti diversificate (per molti alunni la scelta del triennio risulta difficile perché sono costretti ad abbandonare alcune materie di indirizzo a favore di quelle nuove); coinvolgimento della totalità degli alunni proponendo e scegliendo dei moduli didattici; arricchimento dell'offerta formativa; recupero e valorizzazione delle eccellenze; sviluppo di moduli didattici dinamici e flessibili per rispondere alle esigenze dettate soprattutto dagli interessi della fascia di età dei discenti cui somministrati, ma anche delle variazioni stilistiche del mondo che ci circonda; realizzazione di una didattica per competenze e loro certificazione alla fine di ogni attività.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● INTERVENTI DI RECUPERO - SOSTEGNO - POTENZIAMENTO

L'Istituto prevede una serie di attività di recupero, non solo in seguito agli esiti degli scrutini, ma anche durante l'intero anno scolastico, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate e prevenire l'insuccesso scolastico. L'Istituto organizza le attività di sostegno, recupero e potenziamento con le seguenti modalità: corso di recupero pomeridiani, sportello didattico, interventi per gli allievi con debito e rinvio del giudizio definitivo, peer education.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-promuovere il successo formativo degli studenti e prevenire la dispersione scolastica -recupero delle lacune riscontrate in termini di conoscenze e competenze

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Attività specifiche

A) Corsi di recupero pomeridiani.

Si tratta di corsi collocati in orario extracurricolare, con cui gli insegnanti si prefiggono di favorire il recupero da parte di un gruppo di studenti di conoscenze o capacità indispensabili per un proficuo avanzamento dello studio. Sono promossi dai Consigli di Classe o dai singoli insegnanti, e autorizzati dal Dirigente.

I corsi possono essere svolti dall'insegnante della classe per i propri allievi o da un insegnante indicato dal dipartimento per gruppi di allievi provenienti da classi parallele.

B) Sportello didattico/Interventi del docente di potenziamento

Lo sportello didattico prevede la possibilità per lo studente in difficoltà di richiedere ed ottenere da docenti della scuola, nel momento da lui scelto, quei chiarimenti che gli consentano un pronto allineamento con la classe.

Il servizio può essere attivato dagli insegnanti per gruppi poco numerosi di allievi (2-3) ogni qualvolta lo ritengano necessario.

Sono gli studenti a "prenotare" l'intervento del docente compilando l'apposito modello predisposto nell'ambito della disponibilità pomeridiana data dai docenti e comunicata agli allievi.

C) Interventi per gli allievi con debito e rinvio del giudizio definitivo

Nei confronti degli studenti per i quali, al termine delle lezioni, è stato constatato il mancato conseguimento della sufficienza in una o più discipline, che non comporti tuttavia un immediato giudizio di non promozione, il Consiglio di classe procede al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline in cui non ha raggiunto la sufficienza.



Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico (31 agosto), le modalità e i tempi delle relative verifiche.

Non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno successivo, il Consiglio di classe in sede di integrazione del giudizio finale, procede alla verifica dei risultati conseguiti e alla formulazione del giudizio definitivo che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva.

Circa la valutazione al termine del primo anno del biennio del Professionale, si prevede che si proceda alla valutazione intermedia dei risultati relativi alle UdA inserite nel PFI, e che, a seguito di questa valutazione, il consiglio di classe comunichi agli studenti interessati le carenze riscontrate ai fini della revisione del PFI e la definizione delle "misure di recupero, sostegno ed eventuale ri-orientamento" da attuare nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio.

D) Peer education.

L'Istituto Catullo ha avviato un progetto di tutoring pomeridiano tra ragazzi di età uguale o diversa. È uno strumento per massimizzare i risultati cognitivi e socio - affettivi degli alunni e creare opportunità per l'educazione di tutti gli alunni attraverso la collaborazione. Inoltre esso facilita lo scambio e la crescita sociale fra membri della stessa scuola, per imparare ad essere formativi e per acquisire fiducia e responsabilità verso se stessi e gli altri.

Il progetto prevede le seguenti procedure:

procedure per il tutor

- dare la propria disponibilità come tutor compilando la relativa scheda e indicando la materia/le materie (non più di due) in cui si è esperti

- presentare (almeno un giorno prima) al dirigente scolastico il modulo con la richiesta dell'aula per l'incontro pomeridiano di tutoraggio compilare il registro ogni volta che si svolge l'incontro di tutoraggio

- il tutor può svolgere degli interventi di recupero anche per alunni di altre classe-

procedure per i tutee (gli studenti che hanno bisogno del recupero) compilare la scheda indicando la/le materia/e in cui si ha bisogno del recupero se ci sono più tutor per una materia, scegliere il tutor e fare in modo di lavorare in piccoli gruppi (massimo 4/5 alunni)

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'Istituto Catullo, ai sensi del D.M. 461 del 6 giugno 2019, nel caso di alunni iscritti i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari o in regime di day hospital che



impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), su richiesta della famiglia supportata da certificazione medica rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali, attiva progetti di istruzione domiciliare. Il progetto è elaborato dal consiglio di classe e approvato dagli organi collegiali competenti. Qualora fosse necessario la scuola può avvalersi anche di altre forme di finanziamento (Enti Locali, Fondo di Istituto o Fondi per l'Ampliamento dell'Offerta Formativa) per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare. Obiettivi formativi e competenze attese: Garantire a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. Destinatari: Giovani in situazione di temporanea malattia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● ACCOGLIENZA

Nella fase di accoglienza, per gli studenti iscritti al primo anno, l'Istituto ha strutturato una serie di attività riferibili alle seguenti aree: conoscenza dell'Istituto e delle sue regole e procedure;



socializzazione; alfabetizzazione digitale; abilità di apprendimento e metodo di studio; A inizio anno scolastico, nel corso delle prime due settimane di scuola, sono previste attività diversificate, finalizzate alla conoscenza di spazi, servizi, regolamenti e procedure, norme di sicurezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Inserimento nuovi iscritti; recupero di competenze trasversali e metodologiche; conoscenza regolamenti e procedure interne.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Per favorire il rispetto delle regole sono previsti interventi in aula per l'analisi dei regolamenti interni e delle principali misure di sicurezza adottate dalla scuola (in tempo di emergenza sanitaria anche delle disposizioni di legge e dei prontuari interni anti covid-19).

Per favorire processi di socializzazione sono previste uscite didattiche sul territorio: percorsi nella città di Belluno con visita a punti di interesse storico artistico e una uscita naturalistica.

Per quanto riguarda le competenze di studio, sono previsti, nel primo periodo, percorsi strutturati per il recupero e il potenziamento delle abilità di base e per acquisire un metodo di lavoro efficace e



strumenti per lo studio. Tali percorsi coprono la durata dell'intero trimestre.

Obiettivi prioritari del progetto sono:

favorire la responsabilità e l'autonomia nello studio, l'organizzazione personale e la partecipazione attiva;

consolidare i prerequisiti metodologici;

potenziare le capacità di ascolto e attenzione;

consolidare le competenze di comprensione del testo orale e scritto

consolidare le capacità comunicative ed espressive;

favorire le capacità di sintesi e di schematizzazione;

favorire la connessione tra conoscenze note e non note;

acquisire competenze digitali nell'utilizzo della piattaforma G-SUITE.

Tali percorsi interessano tutte le aree disciplinari. Il progetto è a carico dell'intero Consiglio di classe.

Per favorire il benessere dopo due anni scolastici segnati dalla pandemia del COVID-19, sono stati previsti inoltre nell'anno 2021/2022 anche degli interventi psico-educativi di alfabetizzazione emotiva e gestione dello stress rivolti a tutte le classi.

Infine per la partecipazione attiva degli studenti sono previsti interventi sulla rappresentanza studentesca rivolti alle classi terze e quarte.

Dallo scorso anno scolastico sono state previste anche alcune attività per la socializzazione e la motivazione scolastica degli alunni delle classi terze, classi di nuova formazione.

● **ORIENTAMENTO**

L'istituto organizza iniziative riguardanti l'orientamento in entrata, quello biennio-triennio, quello post-secondaria e il riorientamento. -In entrata. La scuola prevede le seguenti attività rivolte alle famiglie e agli studenti della scuola secondaria di primo grado: Scuola aperta; Laboratori esperienziali; Sportelli individuali di orientamento. Partecipa, inoltre, con un proprio stand a Inform@, la rassegna provinciale dell'offerta formativa in provincia. -Biennio/Triennio.



Nel corso del secondo anno gli studenti vengono informati sulle discipline e sugli sbocchi che caratterizzano i diversi indirizzi. -Post-diploma. Avviene attraverso incontri con docenti e studenti universitari che offrono uno sguardo competente sui vari corsi di laurea e i diversi indirizzi in cui si articola l'attuale ordinamento universitario. L'istituto partecipa ogni anno a UNIVERSO: INCONTRARE LE UNIVERSITÀ, rassegna provinciale dell'offerta formativa universitaria nel Triveneto. Altre iniziative riguardano il mondo del lavoro con la presentazione con l'organizzazione di incontri formativi sul curriculum vitae, sul colloquio di lavoro, sui servizi per il lavoro e sui contratti. Questi incontri sono svolti in collaborazione con l'Agenzia per il lavoro e i Centri per l'impiego. -Orientamento/Riorientamento. E' attivo uno sportello rivolto agli studenti che per vari motivi vivono un momento di incertezza riguardo il proprio percorso formativo. I colloqui avvengono in presenza presso i locali del nostro istituto e preferibilmente fuori dall'orario scolastico Destinatari. -alunni delle classi Terze della Secondaria di 1°grado - alunni delle classi seconde del Liceo Artistico e del Commerciale - alunni delle classi Quarte e Quinte

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-informare in modo adeguato sull'offerta formativa dell'istituto -aiutare gli studenti e le loro famiglie nella scelta della scuola superiore - educare alla scelta dopo le superiori facendo



riflettere i ragazzi sui propri interessi e sulle proprie attitudini -contrastare il fenomeno della dispersione scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Fotografico
	Informatica
	Multimediale
	Classe 4.0
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ' PER L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA

-SCUOLA APERTA

Nei mesi di dicembre e gennaio, in orario pomeridiano, nei giorni dedicati alla "Scuola aperta" viene data agli studenti della scuola secondaria di I grado e alle famiglie la possibilità di conoscere l'offerta formativa dei diversi indirizzi e di vedere direttamente la sede dell'istituto, le aule e i laboratori.

I tali occasioni oltre al Dirigente Scolastico e ai docenti, è previsto anche l'intervento di studenti che frequentano o hanno frequentato la scuola al fine di fornire punti di vista diversi e più utili alla scelta.



-LABORATORI DIDATTICI (ESPERIENZIALI) PRESSO L'ISTITUTO

In questi laboratori gli studenti delle scuole medie hanno la possibilità di visitare la scuola, le aule e i laboratori frequentando le lezioni delle materie tradizionali e di quelle caratterizzanti i diversi indirizzi. L'iniziativa è prevista in orario mattutino.

-SPORTELLI INDIVIDUALI DI ORIENTAMENTO

I docenti orientatori di ciascun indirizzo e area sono disponibili a ricevere su appuntamento i ragazzi e i genitori che lo desiderano.

-INFORM@

L'istituto partecipa con un proprio stand alla Rassegna provinciale dell'offerta formativa in provincia.

● INTERVENTI PER ALUNNI CON DSA

In osservanza delle indicazioni nazionali, l'Istituto Catullo ha in atto procedure e pratiche volte ad assicurare l'identificazione degli elementi essenziali della gestione didattica quotidiana, processo chiave per la realizzazione del servizio dovuto agli allievi con diagnosi di DSA e sostenerne il successo formativo. Sono previste figure di riferimento specifiche per le diverse fasi del progetto che prevede un periodo di osservazione, di elaborazione del piano di lavoro personalizzato, di condivisione con la famiglia, di monitoraggio finale dell'efficacia. A inizio anno viene individuato all'interno di ciascun CdC un docente tutor per lo studente, che dopo un periodo di osservazione e di raccolta sistematica di informazioni sia dallo studente che dalla famiglia, presenta il caso al Consiglio e cura la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PDP) al quale contribuiscono i docenti di tutte le discipline, che individuano strategie metodologiche e didattiche personalizzate, misure dispensative, strumenti compensativi, criteri e modalità di verifica e valutazione. Il documento viene discusso e condiviso con la famiglia. Nel corso dell'anno tutti i documenti vengono monitorati nella loro efficacia e rimodulati quando necessario. Il tutor rimane sempre figura di riferimento per l'allievo nel suo lavoro in aula e nella mediazione con i docenti curricolari, e per la famiglia nella mediazione con l'Istituto e il Consiglio



di classe. Il controllo delle procedure in atto è a carico del Referente di Istituto, che fornisce gli strumenti di lavoro e cura, sin dalla fase di accoglienza, le diverse fasi del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Definizione strumenti personalizzati; acquisizione e potenziamento di elementi metodologici per il raggiungimento del successo formativo per gli alunni con DSA.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● INTERNAZIONALIZZAZIONE

Per lo sviluppo delle competenze linguistiche e la promozione di un'educazione interculturale, l'Istituto, capofila di rete, sostiene i seguenti progetti: 1. ERASMUS DOLOMITI Permanenza di 5



settimane all'estero (Spagna, Francia, Irlanda e Inghilterra) con attività di PCTO e preparazione linguistica in loco. Attività: preparazione linguistica (20 ore di corso on line) e pedagogica (minimo 20 ore in presenza). Tempi: ottobre/luglio dell'anno scolastico. Discipline coinvolte: lingue straniere (Spagnolo, Inglese, Francese) e tutte le discipline di indirizzo. Destinatari: alunni delle classi 4^a del liceo artistico e del professionale. Long term: possibilità di permanenza di due studenti all'estero per 14 settimane. Mobilità staff: possibilità per i docenti di permanenza all'estero per una o due settimane. 2. CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA Certificazioni: PET B1 e FCE B2 Destinatari: tutti gli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a. Attività: lezioni di lingua e simulazioni degli esami di certificazione. 3. E-TWINNING Progetti di gemellaggio tra classi di istituti italiani ed europei su tematiche attinenti al curriculum. Uso della piattaforma E-Twinning, videoconferenze, collegamenti live con partner stranieri. 5. VIAGGIO ALL'ESTERO in un paese anglofono Riservato agli alunni delle classi seconde, terze e quarte dell'istituto, il progetto prevede un periodo di permanenza all'estero di otto-dieci giorni con sistemazione in famiglie ospitanti. Attività: lezioni al mattino presso una scuola riconosciuta, attività culturali. (progetto sospeso in tempo di pandemia) 6. STAGE IN ROMANIA Il progetto si rivolge ad alunni socialmente impegnati, disponibili a prestare il proprio operato all'interno del Progetto Pollicino, che prevede un periodo di permanenza nel paese ospitante per attività legate al volontariato. (progetto sospeso in tempo di pandemia)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze linguistiche; promozione di un'educazione interculturale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● BIBLIOTECA SCOLASTICA/INVITO ALLA LETTURA

All'interno dell'istituto è presente una Biblioteca Scolastica con un patrimonio librario di circa 3500 volumi (narrativa e saggistica) La biblioteca scolastica si trova nella sede centrale dell'Istituto Catullo, in via Garibaldi n°10 (1° piano) Dal 2015 è stata aperta una piccola biblioteca anche nella succursale di via Feltre. Si tratta di circa 100 volumi. L'Orario di apertura è tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 13.00 e il servizio prestito è disponibile anche per gli studenti della sede di Via Feltre. I servizi erogati al pubblico sono: consultazione del catalogo informatizzato e di quello cartaceo; consultazione del patrimonio librario; consultazione di dvd (documentari/film); Oltre al servizio prestito il progetto "Invito alla lettura" prevede le seguenti attività: Leggiamo in biblioteca; Il prof.ama questo libro; Ti consiglio questo libro; Banca della del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi



-incentivare il piacere e l'interesse della lettura -condividere il piacere della lettura attraverso lo scambio di opinioni -acquisire atteggiamenti positivi di ascolto -conoscere diverse modalità di lettura

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● INCLUSIONE STUDENTI STRANIERI

Presupposti essenziali per il raggiungimento del successo formativo di uno studente straniero sono un positivo inserimento all'interno dell'istituto e l'apprendimento della lingua italiana come L2. Per rispondere a queste esigenze, l'Istituto agisce con percorsi individualizzati su tre diversi fronti: accoglienza, percorsi individualizzati (corsi di lingua e sostegno allo studio), educazione interculturale. Fasi previste dal progetto: Accoglienza: la fase di accoglienza prevede una serie di azioni che vanno dall'espletamento di pratiche burocratiche all'accertamento delle conoscenze e competenze in entrata, in modo da poter predisporre piani di intervento mirati per un buon inserimento dello studente. Piani Individualizzati: per prevenire l'insuccesso scolastico, il consiglio di classe elabora, ove necessario, un piano educativo personalizzato (PEP) e individua un docente tutor, che coordina l'inserimento e l'andamento dello studente, gestendo i rapporti con la famiglia, monitorando la situazione didattico-disciplinare, mediando i rapporti con i docenti curricolari. Corsi di italiano L2 e sostegno allo studio: l'Istituto organizza corsi di lingua italiana e di supporto allo studio con lezioni individualizzate o per piccoli gruppi interclasse. I laboratori linguistici hanno cadenza settimanale e possono essere organizzati in orario curricolare ed extracurricolare, in considerazione di bisogni specifici e in accordo con i singoli consigli di classe. Educazione Interculturale: la piena inclusione degli studenti stranieri nella scuola ha come presupposto la condivisione di un'idea di società basata sul confronto e sullo scambio tra culture: per raggiungere questo obiettivo possono essere proposte alle classi attività per promuovere il pluralismo culturale (attività di Consiglio). Il progetto copre l'intero



anno scolastico. Le azioni sono a carico dell'intero Consiglio di classe. L'efficacia degli interventi viene monitorata al termine dell'anno. Per l'anno 2022/2023 è previsto un aggiornamento delle risorse materiali a disposizione grazie all'acquisto di libri di testo per i livelli linguistici A1(alfabetizzazione), A2, B1 (potenziamento).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

accoglienza e inserimento studenti stranieri alfabetizzazione di allievi di recente immigrazione recupero delle competenze linguistiche di base (orali e scritte)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SPORTELLO CIC - ASCOLTO E CONSULENZA

Presso il nostro Istituto sono attivi i servizi di ascolto e consulenza del C.I.C. (Centro di Informazione e Consulenza), finalizzati alla prevenzione del disagio giovanile e allo stare bene a



scuola, essi sono gestiti da docenti dell'Istituto, in collaborazione con gli specialisti dello Spazio Adolescenti dell'ULSS Dolomiti (psicologi-psicoterapeuti e pedagogista). Quando necessario e possibile possono essere attivate collaborazioni anche con altri esperti esterni. Allo sportello di ascolto possono accedere autonomamente e gratuitamente alunni, genitori e docenti che lo richiedano. L'accesso avviene generalmente durante l'orario scolastico in ambiente riservato o online, ma se necessario possono essere organizzati anche appuntamenti pomeridiani. I colloqui hanno una durata variabile (40 minuti/1 ora) e possono essere ripetuti nel tempo per un numero massimo di tre incontri, che nel corso dell'anno, a discrezione dell'esperto, potranno essere sostituiti da appuntamenti saltuari "di mantenimento".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Incremento della resilienza, della consapevolezza e dell'autoefficacia; aumento della motivazione, dell'impegno scolastico, della gestione positiva delle relazioni interpersonali; Riduzione/eliminazione dei fenomeni di bullismo e di cyberbullismo; aumento del numero di attività di sostegno a genitori e insegnanti nella gestione di problematiche educative.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Per la valorizzazione delle eccellenze, l'istituto promuove la partecipazione alle seguenti iniziative: OLIMPIADI DI ITALIANO. L'Istituto partecipa alle Olimpiadi di Italiano indette ogni anno dal Ministero dell'Istruzione. PEER TO PEER. Si tratta di un metodo basato su un approccio cooperativo dell'apprendimento. Il lavoro si svolge in coppie o piccoli gruppi di pari dove uno è più esperto e assume il ruolo di insegnante (TUTOR), l'altro, meno esperto, è colui che deve apprendere (TUTEE).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua italiana -Aumento in tutte le studentesse e gli studenti dell'interesse e della motivazione a migliorare la padronanza dell'italiano - promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze nella lingua nazionale. - Sviluppo della competenza di collaborazione -utilizzare le competenze che possiedono per insegnarle ai propri compagni

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● PROGETTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Questo progetto elabora, promuove e coordina all'interno della vita dell'Istituto strategie e azioni utili alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e Cyberbullismo. A tal fine cerca di favorire la corresponsabilità di tutte le componenti scolastiche e la sinergia tra il Dirigente Scolastico, il Team antibullismo, il Gruppo di lavoro per lo sportello di ascolto e il bullismo/cyberbullismo, il Team degli animatori digitali, i coordinatori per l'educazione civica, i coordinatori dei consigli di classe, i docenti, il personale ATA, i genitori, gli studenti e altre professionalità presenti all'interno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per quanto riguarda gli alunni ci si pongono i seguenti obiettivi: educazione alla responsabilità, alla convivenza, al rispetto della dignità propria e dell'altro, alla valorizzazione delle differenze e alla solidarietà; educazione ad un uso sicuro, responsabile e positivo degli strumenti digitali; promozione della consapevolezza del proprio comportamento, anche in rete, e dei risvolti civili penali delle proprie azioni; promozione della consapevolezza emotiva e dell'empatia; sensibilizzazione verso il fenomeno del bullismo e comprensione delle sue caratteristiche;



promozione di un ruolo attivo degli studenti nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo, anche attraverso attività di peer-education; osservazione/rilevazione del disagio, dei comportamenti a rischio, dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; informazione sui regolamenti, le procedure di segnalazione e l'accesso allo sportello di ascolto; misure di sostegno, tutela, giustizia riparativa e rieducazione dei minori coinvolti in fenomeni di bullismo e cyberbullismo. Per quanto riguarda i docenti, il personale ATA e i genitori ci si prefigge di sostenere il compito educativo e/o di vigilanza rispetto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo occasioni informative e formative, che possono essere sia interne all'istituto che presenti nel territorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

professionalità interne e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE ALLA CERTIFICAZIONE DELE IN LINGUA SPAGNOLA – LIVELLO B1

Il progetto si sviluppa in un corso di 10 incontri per un totale di 20 ore in orario extra-curriculare, con l'obiettivo di potenziare le conoscenze e abilità nella seconda lingua straniera, migliorando le abilità di studio e l'apprendimento tramite nuove metodologie. Sono interessati tutti gli allievi delle classi quarte e quinte dei corsi professionali (indirizzo commerciale e socio-sanitario).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Preparare gli studenti che vorranno sostenere l'esame DELE nel mese di maggio 2023 e ottenere la certificazione linguistica di livello B1

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● CONOSCERE LA BORSA

Il progetto si fonda sull'esigenza di far acquisire nozioni e conoscenze legate all'educazione finanziaria come imparare a interpretare l'attualità secondo la lente dei mercati finanziari e sviluppare strategie di investimento anche ponendo attenzione ad azioni e fondi sostenibili. Con l'obiettivo di aumentare il budget di partenza, gli studenti devono provare ad aumentare il valore del loro deposito virtuale effettuando acquisti e vendite di alcuni titoli (contabilizzati dalla Centrale di Conoscere la Borsa secondo il valore reale delle quotazioni) e aumentare il valore dei titoli sostenibili. Mercato finanziario di riferimento: la Borsa di Stoccarda.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sensibilizzazione sui temi dell'educazione finanziaria; miglioramento e rafforzamento delle conoscenze già eventualmente possedute; riflessioni favorevoli all'assunzione di atteggiamenti di responsabilità personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● GUIDA SICURA

Progetto pluriennale a carattere provinciale, mirato alla sensibilizzazione ed informazione dei giovani sulle tematiche legate alla cultura della guida sicura e della prevenzione stradale. Tale iniziativa è indirizzata alle classi quinte delle scuole secondarie di secondo grado in partenariati



esterni. Giornate di approfondimento in aula e prove pratiche su percorsi appositamente predisposti per riflettere sulle conseguenze della distrazione alla guida e individuare strategie di reazione in caso di imprevisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a - istruire i giovani sul valore della prevenzione e della cultura della sicurezza stradale - accrescere la consapevolezza dell'importanza dei comportamenti corretti alla guida - rafforzare la rete di collaborazioni fra il pubblico e privato nei programmi - promozione della sicurezza

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni alla scuola

● INTEGRALMENTE SPORT E CULTURA

Percorso educativo di informazione e sensibilizzazione ai temi della disabilità fisica, psichica e sensoriale,



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Percorso educativo e di sensibilizzazione alla disabilità e all'inclusione; produzione di materiale grafico, pittorico, multimediale; esecuzione del logo per le magliette da parte degli studenti del triennio - corso grafico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio grafico

Strutture sportive

Struttura sportiva esterna all'Istituto



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per la formazione del personale docente, l'Istituto ha segnalato la possibilità di iscrizione ai seguenti corsi:

Corsi dell'EFT Veneto sulla didattica innovativa (su Scuola Futura)

Mooc relativi al percorso Innovamenti sui temi della didattica digitale (su Scuola Futura)

1. MOOC InnovaMenti_METODOLOGIE: per l'esplorazione e l'implementazione di nuove metodologie attive:

- Gamification;
- Inquiry Based Learning;
- Storytelling;
- Tinkering;
- Hackathon.

2. InnovaMenti_TECH: corso introduttivo a quattro tematiche tecnologiche, contestualizzate in diversi scenari didattici. Moduli:

- Robotica
- Making&Coding
- Intelligenza Artificiale
- Metaverso: realtà aumentata&virtuale.



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Relatori: componenti delle Équipe Formative Territoriali.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSCT "T.CATULLO" - BLRC01201R

"CATULLO SERALE" - BLRC012516

LICEO ARTISTICO "CATULLO" - BLSL012015

Criteri di valutazione comuni

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è momento dell'accertamento dei livelli raggiunti in rapporto ai curricoli e rappresenta anche la premessa per attivare interventi differenziati per modalità e finalità, allo scopo di migliorare la qualità del processo di apprendimento/insegnamento e valorizzare le potenzialità di ogni studente. Lo studente è tenuto a sottoporsi a tutte le prove di verifica programmate per consentire ai docenti di disporre di un congruo e diversificato numero di elementi di giudizio.

L'Istituto Catullo prevede una...

VALUTAZIONE INIZIALE (per le classi prime) a inizio anno scolastico mediante somministrazione di test d'ingresso (prove strutturate o semi strutturate) in varie discipline, in particolare in italiano e matematica, al fine di verificare i prerequisiti e progettare l'attività didattica

VALUTAZIONE FORMATIVA che si svolge nel corso del processo di apprendimento e ha lo scopo di verificare il conseguimento di obiettivi intermedi per mezzo di prove che accertino l'apprendimento in itinere delle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni disciplina. Ogni dipartimento definisce tipologia e numero di prove da somministrare per ogni periodo, contenuti e criteri di valutazione.

VALUTAZIONE SOMMATIVA: l'insieme delle operazioni finali di verifica dei risultati precedenti la formulazione di un giudizio. Può consistere nella semplice sommatoria dei risultati di prove già effettuate o anche nella somministrazione di prove apposite, riassuntive dell'intero percorso didattico effettuato. Per esprimere il giudizio finale concorrono, tenendo conto dei livelli di partenza, anche i seguenti indicatori:

Il livello di partecipazione al dialogo educativo



L'impegno e la puntualità nello studio
il miglioramento rispetto ai livelli di partenza

La scala di valori proposta per la valutazione degli allievi-e e per la definizione dei giudizi sintetici è la seguente, espressa in giudizi, aggettivi e decimi:

GIUDIZIO ECCELLENTE (voto in decimi: 10)

Le verifiche hanno tutte valutazioni eccellenti, la conoscenza degli argomenti è completa, approfondita, l'esposizione è scorrevole, l'organizzazione delle conoscenze è razionale, creativa, con numerose rielaborazioni personali e applicazioni coerenti. Inoltre l'allievo-a dimostra di aver arricchito personalmente l'insieme delle conoscenze oggetto del corso. Abilità acquisite e migliorate con perizia e creatività dimostrando talento ed applicazione.

GIUDIZIO OTTIMO (voto in decimi: 9)

Le verifiche hanno tutte valutazioni ottime, la conoscenza degli argomenti è completa, approfondita, l'esposizione è scorrevole, l'organizzazione delle conoscenze è razionale con alcune rielaborazioni personali e applicazioni coerenti. Abilità acquisite con perizia e creatività.

GIUDIZIO BUONO (voto in decimi: 8)

Le verifiche hanno tutte valutazioni buone, la conoscenza degli argomenti è quasi completa, abbastanza approfondita, l'esposizione è scorrevole, l'organizzazione delle conoscenze è razionale, ci sono limitate rielaborazioni personali ma le applicazioni sono coerenti. Abilità minime acquisite con sicurezza e naturalezza.

GIUDIZIO DISCRETO (voto in decimi: 7)

Le verifiche hanno tutte valutazioni discrete, la conoscenza degli argomenti è completa (con poche lacune non essenziali), anche se non sempre approfondita, l'esposizione è scorrevole e l'organizzazione delle conoscenze è razionale. Abilità minime acquisite con sicurezza.

GIUDIZIO SUFFICIENTE (voto in decimi: 6)

Le verifiche presentano un consistente numero di valutazioni sufficienti, la conoscenza degli argomenti minimi è completa (con alcune lacune non essenziali), anche se superficiale, l'esposizione è abbastanza scorrevole e l'organizzazione delle conoscenze limitata ma razionale. Abilità minime acquisite.

GIUDIZIO INSUFFICIENTE (voto in decimi: 5)

Le verifiche presentano un consistente numero di valutazioni insufficienti, la conoscenza degli argomenti è incompleta, non corretta e corrisponde ad un'esposizione approssimativa ed un'organizzazione delle conoscenze limitata e poco organica. Abilità minime non acquisite in modo



adeguato. Discontinuo nell'esecuzione dei compiti assegnati, limitata l'acquisizione delle abilità minime.

GIUDIZIO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (voto in decimi: 4-1)

Le verifiche presentano un consistente numero di valutazioni gravemente insufficienti, la conoscenza degli argomenti è lacunosa, non corretta e corrisponde ad un'esposizione non adeguata ed un'organizzazione delle conoscenze frammentaria e disorganica.. Abilità minime non acquisite. L'allievo-a rifiuta la valutazione orale o scritta oppure non esegue nessuno dei compiti assegnati, assenza totale delle abilità da acquisire.

Meccanismo perequativo

Al fine di incentivare la frequenza regolare e l'assolvimento degli impegni di studio, gli allievi devono ottenere una valutazione in tutte le parti del programma; di conseguenza, in caso di assenza ad una verifica, si devono impegnare a recuperarla entro pochi giorni dal rientro dopo l'assenza. In caso contrario verrà applicato un meccanismo perequativo (inserito anche nel patto di corresponsabilità). Il calcolo della media dei voti avviene utilizzando la seguente tabella perequativa, più severa se vi sono poche o alte valutazioni.

Valutazione perequativa

Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita:

$MEDIA (M) < 5$: Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita 2

$5 \leq M < 6$: Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita 2

$6 \leq M < 7$: Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita 2

$7 \leq M < 8$: Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita 3

$8 \leq M < 9$: Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita 4

$9 \leq M \leq 10$: Il voto mancante viene sostituito da un valore pari alla media dei voti diminuita 5

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione viene espressa con un voto in decimi.

Il voto concorre all'ammissione alle classi successive e/o all'esame di stato, e nella secondaria superiore alla formazione del credito scolastico.

*I criteri sono mutuati dalle dimensioni contenute nella Raccomandazione europea 22.05.2018 e dai quadri relativi alla competenza in materia di cittadinanza dei paragrafi 7.2 e 7.3e sono coerenti anche con gli art.3 e 4 della L. 92/2019.

IN ALLEGATO LE RUBRICHE DI VALUTAZIONE ADOTTATE

Allegato:

RUBRICHE DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

VISTO il D.L. 137/2008 e alla successiva conversione in legge dello stesso, con relative modifiche

VISTO lo Schema di Regolamento sulla valutazione (CdM 13-03-2009)

VISTO il D.P.R. 249/1998, e successiva modifica col D.P.R. 235/2007

VISTA la normativa vigente in materia di Cyberbullismo e di Tutela della privacy

VISTI la L. 92/2019, art. 7, e il DM 35/2020 (con all. A-C)

VISTE le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione in materia di ripresa delle attività didattiche post-emergenza Covid-19

VISTO il DM del 7 agosto 2020 Linee guida per la Didattica Digitale Integrata

CONSIDERATO il Regolamento di disciplina dell'Istituto "T. Catullo"

CONSIDERATO il PTOF d'Istituto

CONSIDERATO il Patto educativo di corresponsabilità

il Collegio dei Docenti delibera i seguenti criteri per la valutazione del comportamento, valevoli tanto



in Didattica in Presenza quanto in Didattica Digitale Integrata.

PREMESSA

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle finalità di:
accertare i livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento ai valori di cittadinanza e convivenza civile;

verificare la capacità di rispettare il regolamento che disciplina la vita della scuola, sia quello ordinario sia quello extra-ordinario dettato dall'emergenza sanitaria Covid-19;

promuovere comportamenti coerenti, con il corretto esercizio dei propri diritti e il rispetto dei propri doveri;

promuovere la pratica quotidiana del dettato costituzionale, con comportamenti civilmente e socialmente orientati, volti al rispetto del principio di legalità, alla salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio, al corretto e consapevole uso dei mezzi di comunicazione virtuali.

La valutazione del comportamento degli studenti, formulata collegialmente dal Consiglio di Classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, è espressa in decimi e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

CRITERI

Comportamento inteso come atteggiamento nei confronti delle persone e dell'ambiente scolastico

Comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al senso critico e allo sviluppo della persona umana anche nell'ottica dello sviluppo sostenibile, in coerenza con le regole del vivere civile, del rispetto della diversità in ogni sua forma, della Legge, dell'ambiente ed in modo particolare, in contrasto al cyberbullismo e alla violazione della privacy e alle varie forme di discriminazione

Partecipazione alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari

Assiduità alla frequenza e puntualità

Rispetto del Regolamento di istituto e di disciplina e alle relative e conseguenti sanzioni disciplinari. Il regolamento è consultabile sul sito della scuola.

Rispetto degli impegni scolastici, cooperazione con insegnanti e compagni, disponibilità a collaborare con le iniziative dell'Istituto e ad assumersi ruoli e responsabilità all'interno di esso o nella società

Alla formulazione del voto di condotta concorreranno:

la presenza di più descrittori relativi alla stessa banda numerica;

l'eventuale presenza di uno o più comportamenti non adeguati rispetto agli indicatori definiti.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'Esame di Stato.



L'attribuzione di una valutazione del comportamento insufficiente, ovvero al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento, presuppone che il Consiglio di Classe abbia accertato che lo studente abbia adottato comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni; successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui in premessa alla presente delibera.

Il particolare rilievo che una valutazione di insufficienza del comportamento assume nella carriera scolastica dell'allievo richiede che la valutazione stessa sia sempre adeguatamente motivata e verbalizzata in sede di effettuazione dei Consigli di Classe sia ordinari che straordinari e soprattutto in sede di scrutinio intermedio e finale.

In considerazione del rilevante valore formativo di ogni valutazione scolastica e pertanto anche di quella relativa al comportamento, la scuola a cura con particolare attenzione sia l'elaborazione del Patto educativo di corresponsabilità, sia l'informazione tempestiva e il coinvolgimento attivo delle famiglie in merito alla condotta dei propri figli.

In allegato la GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

I criteri per l'assegnazione dei voti di condotta sono inseriti nel PTOF approvato per il triennio 2022/2025.

Allegato:

griglia valutazione condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI FINALI

Indicazioni generali



La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti è effettuata dal consiglio di classe, formato ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni e presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni, avendo come oggetto del proprio giudizio, relativamente agli alunni disabili, i criteri di cui all'articolo 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Qualora un alunno con disabilità sia affidato a più docenti del sostegno, essi si esprimono con un unico voto.

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

Le valutazioni finali desunte da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche devono essere motivate e devono anche tenere conto dell'impegno, della diligenza e della qualità della frequenza degli allievi. L'assegnazione di tutti i voti deve essere in accordo con la griglia di valutazione inserita nel PTOF dell'istituto. Per tutti gli allievi che non hanno raggiunto risultati sufficienti ogni insegnante dovrà redigere un dettagliato resoconto sulle carenze dell'allievo indicando anche il voto proposto.

Valutazione degli allievi diversamente abili

Per la valutazione degli allievi diversamente abili verranno utilizzati i criteri previsti dall'art.15 della O.M. 90/2001. I docenti di sostegno avranno cura di predisporre una bozza della relazione finale di cui al paragrafo 8 della C.M. n. 262 del 22.9.1988 che sarà discussa e approvata dal Consiglio di Classe in sede di valutazione dei risultati di apprendimento conseguiti dall'allievo in oggetto.

Nei confronti degli alunni con minorazioni fisiche e sensoriali non si procede, di norma, ad alcuna valutazione differenziata; è consentito, tuttavia, l'uso di particolari strumenti didattici appositamente individuati dai docenti, al fine di accertare il livello di apprendimento non evidenziabile attraverso un colloquio o prove scritte tradizionali.



Per gli alunni con handicap psichico che raggiungono un livello di preparazione conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali la valutazione ha pieno valore legale e consente l'iscrizione alla classe successiva.

Per gli alunni che svolgono un programma differenziato, non riconducibile ai programmi ministeriali, la valutazione è riferita al piano educativo personalizzato e non consente la promozione alla classe successiva, ma solo l'ammissione alla frequenza.

La partecipazione agli esami di stato con prove differenziate comporta il rilascio di un'attestazione delle competenze acquisite e non del titolo di studio avente valore legale.

All'alunno con disabilità che ha svolto un percorso didattico differenziato e non ha conseguito il diploma attestante il superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, è rilasciato un attestato recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle materie di insegnamento comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna, alle competenze, conoscenze e capacità, anche professionali, acquisite e ai crediti formativi documentati in sede di esame.

Valutazione degli allievi stranieri

Per il consiglio di classe che deve valutare alunni stranieri, in particolare coloro che si possono definire neo-arrivati, diventa fondamentale conoscere, per quanto possibile, la storia scolastica precedente, gli esiti raggiunti, le caratteristiche delle scuole frequentate, le abilità e le competenze essenziali acquisite.

In questo contesto, va privilegiata la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa": si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si decide il passaggio o meno da una classe all'altra o da un grado scolastico al successivo, occorre far riferimento ad una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'alunno.

Si specificano i seguenti criteri per la valutazione finale che i Consigli di Classe prenderanno in considerazione:



la situazione linguistica di partenza;

le osservazioni sistematiche sull'alunno operate dagli insegnanti di Classe e dai docenti alfabetizzatori;

la verifica dei progressi ottenuti in relazione alla situazione di partenza;

le possibilità di recupero dell'alunno;

il conseguimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione individualizzata disciplinare;

la regolarità della frequenza, l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle diverse attività scolastiche, la serietà del comportamento;

per gli alunni neo-arrivati, il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Educativo Personalizzato.

Si sottolinea che il lavoro svolto dagli alunni nei corsi di potenziamento linguistico o di aiuto allo studio concorre alla valutazione delle varie discipline.

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Per le valutazioni dello scrutinio finale, in base alla legge Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il consiglio di classe dovrà tenere conto delle decisioni assunte in relazione alla adozione del PDP sottoscritto anche dalla famiglia, in cui sono indicati gli strumenti compensativi e le misure dispensative per



ciascuna materia.

Allievi ammessi allo scrutinio finale (Artt. 2 e 14 DPR 122/2009)

Visto il REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE (ai sensi del DPR n.122/2009 art. 14 comma7) "Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Il collegio dei docenti definisce i seguenti criteri generali e le fattispecie che legittimano la deroga al limite minimo di presenza:

Assenza per quarantene da COVID 19

Gravi e documentati motivi di disagio in relazione a situazioni affettive particolari;

gravi motivi di salute adeguatamente documentati;

terapie e/o cure programmate;

donazioni di sangue;

partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I

Allievi ammessi alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico sulla legislazione scolastica approvato con decreto legislativo n. 297 del 1994, una



votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Per le classi prime professionali

La valutazione sarà effettuata in modo da accertare il livello delle competenze, delle abilità e delle conoscenze maturate da ciascuno studente in relazione alle UdA previste in sede di programmazione.

Le UdA costituiscono il riferimento per la valutazione, la certificazione e il riconoscimento dei crediti (nel caso di passaggi ad altri percorsi di istruzione e formazione).

La valutazione intermedia è effettuata al termine del primo biennio.

L'istituto effettuerà, al termine del primo anno, la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel P.F.I.

A seguito della valutazione, il Consiglio di classe comunica allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del P.F.I. e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito della quota oraria di personalizzazione (non superiore a 264 ore nel biennio).

Allievi non ammessi alla classe successiva

Per l'alunno che presenta gravi e/o diffuse insufficienze e lacune nella preparazione globale, maturate anche a seguito di lacune pregresse non recuperate, che abbia mostrato scarso impegno e interesse modesto per le materie di studio, che abbia partecipato in modo passivo al dialogo educativo, che abbia frequentato in maniera irregolare e/o che abbia una valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva.

Allievi con debito e rinvio del giudizio definitivo



Nello scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non ammissione, tenendo conto dei seguenti elementi:

Numero e qualità delle insufficienze;

capacità relativa al raggiungimento degli obiettivi minimi programmati dai docenti per ciascuna disciplina, anche attraverso la frequenza dei corsi di recupero;

capacità dell'alunno di affrontare proficuamente il programma di studio dell'anno successivo

il grado di autonomia raggiunto nell'organizzare il lavoro scolastico;

la funzione propedeutica del biennio e quella professionalizzante del triennio;

l'impegno profuso durante l'anno scolastico;

la partecipazione alle attività didattiche, di recupero o di eccellenza;

l'assiduità nella frequenza delle lezioni

eventuali difficoltà derivanti da situazioni personali e/o familiari effettivamente rilevate.

Al termine dello scrutinio, la scuola comunica subito alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate e i voti proposti in sede di scrutinio nelle discipline in cui non ha raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico

A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Per tutti gli allievi delle classi seconde il documento di valutazione finale è accompagnato dalla



certificazione delle competenze di base ai sensi del DM 139 del 22/08/2007 e secondo il modello previsto dal DM n° 9 del 27 gennaio 2010.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di stato

I. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni: a) gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Sono ammessi all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'art. 4, co. 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

l) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline, valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Tale disposizione si applica anche agli studenti stranieri, privi del permesso di soggiorno.

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, sono comprese le discipline per le quali è stato disposto, all'esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla commissione di cui all'art. 5, co. 2, del d.P.R. n. 263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

2) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'art. 14, co. 7, del d.P.R. n. 122 del 2009. Si richiamano, in proposito, i chiarimenti forniti con la c.m. n. 20 del 2011 e con la nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e l'autonomia scolastica 22 febbraio 2012, prot. n. 1000.



Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, ai fini della validità dell'anno scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario del percorso di studio personalizzato (PSP) definito nel patto formativo individuale. Al riguardo, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratta la quota utilizzata per le attività di accoglienza e di orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

La misura massima dei crediti riconoscibili a esito della procedura di riconoscimento non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato (cfr. c.m. n.3 del 2016);

Le deliberazioni di ammissione o non ammissione all'esame sono puntualmente motivate.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Attribuzione del credito scolastico

CANDIDATI INTERNI

In accordo con quanto previsto dal decreto 62/2017, la scuola tiene conto di quanto riportato nella tabella presente nel file allegato

Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.



In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti sia in corso d'anno sia nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, è di competenze del consiglio di classe e tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323/1998, ed inoltre, di:

assiduità frequenza scolastica;

atteggiamenti e impegno;

partecipazione agli organi collegiali;

valutazione complessiva delle attività di PCTO svolte nel triennio;

crediti formativi esterni alla scuola ma coerenti con l'indirizzo di studio

L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va deliberata, motivata e verbalizzata. Il

punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

CANDIDATI ESTERNI

Per quanto attiene ai candidati esterni (modalità di ammissione, esami preliminari, attribuzione del credito) si farà riferimento alle disposizioni vigenti sull'esame di stato che disciplinano la materia.

Il Consiglio di Classe, in ogni caso, pur dovendo tener conto dei suddetti criteri, potrà, di fronte a situazioni e casi particolari, assumere le proprie deliberazioni in piena autonomia e responsabilità, sempre procedendo con la massima serenità, senza alcun pregiudizio, assicurando omogeneità di trattamento e adottando sempre provvedimenti legittimi, univoci e motivati. Inoltre, i predetti criteri potranno essere modificati dal Collegio dei Docenti qualora ci fossero nuove ordinanze e indicazioni da parte del Ministero.

Allegato:

TABELLA CREDITO SCOLASTICO.pdf

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



La certificazione delle competenze permette di descrivere, a conclusione del primo biennio della scuola secondaria superiore e in termini di livelli di padronanza, l'avvenuta acquisizione delle competenze di base da parte dello studente. Essa fa riferimento agli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (dei linguaggi; matematico; scientifico-tecnologico e storico-sociale), entro il quadro di riferimento rappresentato dalle competenze chiave di cittadinanza, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, con particolare riferimento al Quadro Europeo dei titoli e delle qualifiche (EQF).

I consigli di classe utilizzano le valutazioni espresse nel percorso di istruzione di ogni studente in modo che la certificazione descriva compiutamente l'avvenuta acquisizione delle competenze di base intese come capacità dello stesso di utilizzare conoscenze e abilità personali e sociali in contesti reali, con riferimento alle discipline/ambiti disciplinari che caratterizzano ciascun asse culturale. Il modello di certificato, che è unico sul territorio nazionale, contiene la scheda riguardante competenze di base e relativi livelli raggiunti dallo studente e viene compilato dai consigli delle seconde classi della scuola secondaria superiore, al termine delle operazioni di scrutinio finale. La scheda è conservata agli atti dell'istituzione scolastica.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per l'inserimento e l'integrazione degli studenti con svantaggio, la scuola ha protocolli differenziati. In ingresso vengono rilevati i bisogni specifici con somministrazione test, verifica documentazione, colloqui; agli studenti con Bes viene affiancato un tutor individuato all'interno del Consiglio. In sede di consiglio vengono condivise anche strategie didattiche e strumenti di lavoro. La progettazione curricolare viene integrata con percorsi mirati per le differenti specificità: attività laboratoriali per valorizzare le potenzialità espressive degli studenti con disabilità, corsi di italiano L2 (alfabetizzazione, potenziamento e sostegno allo studio) per gli studenti stranieri, misure specifiche per allievi con DSA. Alla fine del 1° trim. i Consigli elaborano un PEP per gli studenti di recente immigrazione, un PEI per gli studenti con disabilità, un PDP per DSA e BES. I documenti vengono monitorati nel corso dell'anno e verificati nella loro efficacia al termine dello stesso. Tutti i piani di lavoro vengono rivisti e aggiornati ogni anno. Presenza di referenti di area e gruppi di lavoro formalizzati per l'inclusione. Partecipazione dell'istituto a rete di scuole che lavorano per l'inclusione degli studenti stranieri. Presenza di referenti per l'inclusione. In aggiornamento il PAI. In aggiornamento un repository di materiali didattici dedicati. Partecipazione a bandi per reperire fondi da destinare alle attività di inclusione. Le attività di sostegno e di recupero sono parte ordinaria dell'offerta formativa. La scuola attiva corsi di recupero e di sostegno allo studio, sportello, tutoraggio, anche tra pari (Peer Education). Il numero dei corsi attivati e delle ore svolte complessivamente è molto elevato. Tali interventi conseguono buoni risultati quando gli studenti frequentano con regolarità e dimostrano un impegno adeguato. Poiché molti studenti delle classi prime evidenziano difficoltà nello studio, per prevenire l'insuccesso, la scuola prevede in accoglienza percorsi strutturati sul metodo di studio. Per gli studenti del biennio vengono anche attivati (nell'ultimo biennio nei limiti concessi dall'emergenza sanitaria) corsi mirati al recupero delle competenze di base (laboratori per piccoli gruppi di area scientifica e umanistica). Per la valorizzazione delle competenze sono previste attività curricolari ed extracurricolari (azioni limitate in emergenza sanitaria): partecipazione a concorsi, gare, corsi tematici, laboratori con esperti



esterni. Tutte le attività vengono monitorate e valutate negli esiti. Per sostenere le famiglie con svantaggio economico, la scuola ha acquistato, grazie ai finanziamenti ministeriali, strumentazioni tecnologiche che ha poi assegnato in comodato d'uso. Partecipazione con esito positivo a PON per sussidi didattici. Attivo il comodato d'uso per i libri scolastici.

Punti di debolezza:

Inclusione: carenza di spazi. Carenza di risorse umane per le attività di supporto. Difficoltà nel gestire una didattica per livelli. Mancanza di docenti in ruolo specializzati nell'insegnamento dell'italiano L2. Mancanza di una programmazione verticale per alunni stranieri. Non sempre possibile e/o costruttivo il dialogo con le famiglie. Recupero e potenziamento: carenza di spazi; da allargare le attività di potenziamento ad un numero maggiore di discipline. Da potenziare le attività extracurricolari per allievi BES e DSA (metodo di studio, studio assistito)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Fase dell'osservazione e scelta del tipo di programmazione e schede di osservazione Prima della stesura del Pei per l'alunno in ingresso o della sua revisione per quello inserito nelle classi successive, è fondamentale procedere ad una osservazione condivisa. I tempi di tale attività sono misurati sulla singola situazione e di regola sono più lunghi quando si presentano esigenze di valutazione sulla scelta del tipo di programmazione da proporre alla famiglia, dal momento che il



nostro Istituto ritiene sempre, laddove non vi siano evidenze, di operare ogni tentativo possibile per poter far svolgere a tutti gli allievi una programmazione curricolare conforme a quella della sua classe, utilizzando eventualmente lo strumento delle equipollenze. La linea di cui sopra deriva dalla convinzione della necessità ormai per tutti di operare una personalizzazione degli apprendimenti e quindi quale palestra migliore per raggiungere questo obiettivo se non proprio la progettazione per gli alunni diversamente abili e il tentativo di associarli sempre di più a ciò che fa la loro classe. Naturalmente, se ciò non è possibile, al termine del periodo di osservazione il consiglio di classe, di solito nel consiglio di classe di novembre, delibera di proporre alla famiglia lo svolgimento di una programmazione non conforme a quella seguita dalla classe. Tale decisione, merita elementi oggettivi e talvolta non viene presa fino a quando si chiude il primo periodo (trimestre). Per operare un'osservazione il più condivisa possibile ciascun docente curricolare redige quindi una scheda di osservazione che ha anche lo scopo di essere il contributo di ciascun componente il consiglio di classe alla redazione del progetto di vita dell'allievo e quindi del PEI. In essa infatti, oltre alle indicazioni sulla propria disciplina e alla programmazione che si propone di far fare all'allievo, vi sono informazioni importanti riguardanti le dimensioni della relazione e dell'area affettiva e quindi si può sicuramente affermare che questa modulistica ha lo scopo di permettere agli insegnanti una "fotografia" dei punti di forza e dei punti di debolezza dello studente. Negli ultimi anni poi è possibile realizzare una maggiore condivisione di detta documentazione attraverso il drive della scuola ove viene inserita nella cartella della classe di appartenenza. Stesura del Pei Una volta conclusa la compilazione della prima parte delle schede di osservazione, quella che riguarda appunto la definizione degli obiettivi, previa risultanza dell'osservazione non solo, come si è detto dai punti di vista della didattica in senso stretto, al docente di sostegno rimane il compito di progettare e di redigere il piano educativo individualizzato, tenendo conto di tutte le indicazioni fornitegli attraverso le schede di programmazione, la sua sua osservazione in classe e i colloqui con la famiglia e gli operatori. Il PEI viene quindi condiviso nella cartella drive della classe e discusso e sottoscritto, salvo esigenze particolari, nei consigli di classe del mese di novembre. Modello di Pei L'istituto adotta già dallo scorso anno il modello del Ministero con tutti gli adattamenti resisi necessari a seguito della sentenza di annullamento del Tar del Lazio, ora cassata dal Consiglio di Stato, che ha reso pienamente operativo da quest'anno il modello ministeriale. La valutazione dell'allievo in dimensione ICF, ha cambiato poi l'approccio della scuola alla disabilità in un'ottica di valorizzazione dei punti di forza, lasciando meno spazio alla declinazione dei deficit e delle difficoltà.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno e



di figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano ai GLO programmati sia con i servizi sia con le sole componenti docenti. Durante l'anno, in occasione dei vari incontri, riferiscono della situazione del figlio

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Collaborazione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è sempre riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del PEI ed è espressa con voto in decimi per tutte le tipologie di programmazione possibili: uguale a quella della classe, conforme, ma con verifiche e contenuti equipollenti, non conforme. Alla fine dell'anno i docenti poi compilano e condividono con i colleghi del consiglio di classe di appartenenza dell'allievo la seconda parte della scheda di osservazione, che riguarda l'indicazione degli obiettivi raggiunti e che funge da raccordo per la programmazione per l'anno successivo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Il processo di preparazione dell'inserimento dello studente con disabilità nell'Istituto ha inizio già nel corso dell'ultimo anno della scuola media: gli insegnanti di sostegno della scuola sec. di 1° grado e i genitori del ragazzo vengono messi in contatto con l'insegnante referente area inclusione disabilità dell'istituto per progettare l'attività inclusiva per il successivo anno scolastico. Segue una fase di esperienza orientativa: la scuola accoglie gli alunni con disabilità durante l'orario curricolare, facendoli partecipare in orario scolastico a lezioni in classe e a laboratori operativi per implementare la loro motivazione e per valutare la loro adeguatezza a seguire il percorso scolastico scelto.

Iscrizione Al momento dell'iscrizione, il docente referente per le attività di sostegno avvia i contatti con gli insegnanti della scuola di provenienza e vengono progettati gli interventi iniziali in sede di GLO finale della scuola di primo grado, al quale si viene regolarmente invitati a partecipare. L'Istituto poi acquisisce tutta la documentazione dall'Istituto di provenienza e controlla la regolarità e l'aggiornamento delle carte diagnostiche con particolare riferimento al verbale UMD che stabilisce il diritto al sostegno e al certificato di idoneità alla frequenza dei laboratori che, se non allegato deve essere richiesto dalla famiglia all'ufficio di medicina legale presso il dipartimento lavoro e prevenzione dell'Ulss Orientamento in uscita A seconda del tipo di programmazione seguita e quindi dei risultati raggiunti si propongono diverse possibilità che vengono discusse e progettate nell'ambito dei GLO o di altre sedi più o meno formalizzate. Laddove la programmazione seguita è stata pressochè conforme a quella della classe non vi sono interventi personalizzati, ma si guida l'allievo a una scelta consapevole dei possibili sbocchi per il suo futuro, tenendo conto delle sue attitudini e delle sue inclinazioni. Questo obiettivo lo si consegue attraverso la partecipazione dell'allievo insieme alla sua classe terminale ad eventuali attività di orientamento e con i colloqui previsti con il proprio tutor del PFI (piano di formazione individuale). Per gli alunni del percorso sociale vi è poi la possibilità di partecipare ogni anno al corso OSS e questa opportunità è stata negli anni colta anche da alunni con la certificazione di disabilità che seguivano la programmazione della classe. Per tutti gli altri si opera un passaggio ai servizi nei casi di disabilità severa o si prepara un inserimento lavorativo protetto in collaborazione con il SIL, già a partire dalla classe terza.

Approfondimento

Gli interventi previsti dall'area inclusione sono finalizzati al raggiungimento della piena partecipazione alla vita scolastica di tutti i soggetti e allo sviluppo delle specifiche potenzialità per realizzare il benessere di ciascuno, ottimizzando il rapporto tra le dimensioni individuale e sociale.

Per l'inserimento e l'integrazione dei ragazzi in situazione di svantaggio, la scuola prevede protocolli



differenti. In ingresso vengono rilevati i bisogni specifici con somministrazione di test, verifica della documentazione, colloqui, quindi a tutti i ragazzi interessati viene affiancato un tutor individuato all'interno del consiglio di classe. La progettazione curricolare viene integrata con percorsi mirati, rispettosi delle singole specificità: attività laboratoriali per valorizzare le potenzialità espressive degli studenti diversamente abili, corsi di lingua italiana e di sostegno allo studio (alfabetizzazione, potenziamento e sostegno allo studio) per studenti stranieri, interventi metodologici specifici per studenti con DSA e percorsi personalizzati per studenti in situazione, anche transitoria, di svantaggio.

In sede di consiglio vengono condivise strategie didattiche e strumenti di lavoro utili a ridurre le difficoltà. Al termine di un primo periodo di osservazione i consigli elaborano un PEP per i ragazzi di recente immigrazione, un PEI per i ragazzi diversamente abili, un PDP per allievi con DSA e BES, formalizzando in modo condiviso le strategie operative e le modalità di verifica valutazione. Tutti i documenti vengono monitorati nel corso dell'anno e verificati al termine dello stesso nella loro efficacia. Tutti i piani di lavoro vengono rivisti e, se necessario, aggiornati ogni anno.

L'Istituto ha formalizzato un'area per l'inclusione con referenti di progetto e gruppi di lavoro dedicati.

Gruppi inclusione operanti nell'Istituto

Dal GLHI al GLI

Il GLI è un gruppo di lavoro che opera a livello d'Istituto e che si occupa di collaborare alle iniziative educative e di inclusione predisposte dal piano triennale dell'offerta formativa. (PTOF). Esso nasce con la legge n. 104/92, che all'art. 15, comma 2 istituisce, su nomina del Dirigente Scolastico, la Commissione G.L.H.I. per l'integrazione scolastica, e viene reiterato dall'art. 317, comma 2, del DPR 297/94, ove è stabilito che in ogni istituzione scolastica debba essere attivato un gruppo di lavoro per l'integrazione scolastica che si deve occupare esclusivamente di alunni con disabilità certificata.

Con la Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012 e successiva Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 la funzione del gruppo di lavoro GLHI viene estesa a tutte le problematiche relative ad alunni BES, cioè con bisogni educativi speciali, diventando nella composizione allargata l'attuale GLI (gruppo di lavoro inclusione).

Compiti ed obiettivi

Il GLI provvede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nell'istituto, è di supporto al collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'Inclusione e collabora con i Consigli di classe nell'attuazione delle iniziative educative/ didattiche previste sia nel piano educativo



individualizzato (PEI) dei singoli alunni con disabilità sia nel piano didattico personalizzato dei singoli alunni con altri bisogni educativi speciali (DSA e BES propriamente detti).

GLO

Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione per ogni alunno disabile iscritto nell'istituto. E' stato previsto dalla Legge 104/92 e non ha mutato nel tempo la sua funzione, come per altro ricordato nella Nota ministeriale del 22 novembre 2013.

E' composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori dell'alunno e di figure professionali specifiche, interne ed esterne alla scuola.

Il compito principale del GLO è quello di partecipare alla progettazione e alla verifica del Piano educativo individualizzato (PEI) del singolo allievo con disabilità, inoltre indica al GLI le ore necessarie nel successivo anno scolastico, motivando eventuali richieste di deroghe da inoltrare all'Ufficio Scolastico Provinciale per la formazione dell'organico di fatto del successivo anno scolastico. Stabilisce poi le eventuali tipologie di intervento, disponibilità di ausili, locali, personale di assistenza alla persona o alla comunicazione e. provvede alla predisposizione della documentazione relativa all'alunno per l'esame di Stato.

Esso si riunisce, salvo particolari problemi, tre volte l'anno, e cioè in occasione della stesura del PEI, del suo aggiornamento e della sua verifica finale.

PCTO come strategia di integrazione per ragazzi con disabilità certificata

L'Istituto attiva percorsi integrati tra attività scolastiche e formazione pratica sulla base delle specifiche caratteristiche e necessità e alla luce del progetto di vita, seguendo il protocollo provinciale "uno sguardo oltre la scuola", lo scorso anno revisionato alla luce della normativa vigente che prevede questi percorsi per tutti gli allievi e della normativa della sicurezza..

I progetti di inserimento lavorativo, prevedono percorsi di PCTO presso aziende ed enti convenzionati, e nascono o in accordo con i servizi e il S.I.L. per gli allievi disabili con la certificazione di gravità prevedendo già dalla terza classe giornate di frequenza mattutina in aziende del territorio, o negli altri casi vanno in parallelo alle iniziative prese per la classe di appartenenza.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica digitale integrata (DDI) si propone come modalità complementare alla tradizionale lezione in presenza. Sposta in ambiente virtuale ogni processo di insegnamento e apprendimento, rivolgendosi a tutti gli studenti con un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Il presente [Piano](#) tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

Esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

Allegati:

PSDDI Catullo.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: TRIMESTRE-PENTAMESTRE

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I cinque collaboratori del Dirigente Scolastico svolgono tutti le seguenti mansioni: - Collabora con il dirigente e con gli altri collaboratori ai fini di una gestione ottimale di tutte le risorse dell'istituto in un'ottica di qualità - Collabora con il D.S. e con gli altri collaboratori in problemi riguardanti la gestione organizzativa dell'istituto - Dispone l'assegnazione dei permessi di entrata e di uscita degli alunni nella classe - Partecipa allo staff di direzione - Collabora con il dirigente per il mantenimento e l'ampliamento dei rapporti con il territorio - Mantiene i rapporti con i docenti e con gli allievi per problemi di carattere generale - Cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie - Partecipa alle attività di orientamento e promozione dell'istituto

INCARICHI SPECIFICI DEL PRIMO COLLABORATORE - VICARIO - Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico - Sostituisce il dirigente in caso di assenza e/o di impedimento - Collabora con il D.S e il Dsga per migliorare l'organizzazione del lavoro del personale ATA - Cura la formazione delle classi e gestisce le idoneità e i passaggi - In stretta

1



collaborazione con il Dirigente cura: la formazione delle classi e l'assegnazione dei docenti alle classi - È Segretario del collegio docenti e cura la gestione dei verbali dei collegi docenti - Referente per l'autovalutazione d'Istituto e per il piano di miglioramento, in relazione anche all'attuazione del PNRR per l'Istituto - Collabora all'organizzazione dei calendari delle attività collegiali - Verifica i verbali dei dipartimenti e delle commissioni

INCARICHI SPECIFICI DEI 4 COLLABORATORI DEL DIRIGENTE IL SECONDO COLLABORATORE -
Sostituisce il dirigente in caso di assenza e/o di -impedimento - Collabora alla gestione delle idoneità e dei passaggi - In stretta collaborazione con il Dirigente cura: la formazione delle classi, l'assegnazione dei docenti alle classi e formula l'orario delle lezioni - Collabora all'organizzazione dei calendari delle attività collegiali - Svolge azione di supporto a progetti PON/PNRR e ai finanziamenti ministeriali - Sovrintende alla stesura dell'orario scolastico e coordina le sostituzioni dei colleghi assenti e le supplenze - Cura la gestione dei verbali del Consiglio di Istituto COLLABORATORE 3 -
Sostituisce il D.S. in caso di assenza degli altri collaboratori - Referente per l'organizzazione dei corsi di recupero - Referente della Scuola Polo per la Formazione - Ambito 10 - Cura il servizio di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti - Coordina e seleziona, assieme al Dirigente scolastico, le opportunità offerte da bandi e concorsi - - per l'ampliamento dell'offerta formativa - Cura la formazione del personale docente dell'Istituto - Cura la formazione del

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

4



personale ATA dell'Istituto - Svolge azione di supporto a progetti PNRR e ai finanziamenti ministeriali COLLABORATORE 4 - Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico in particolare per le attività legate agli aspetti pratici ed organizzativi (ad esempio: gestione parcheggio, gestione attività esterne che si svolgono a scuola, gestione personale esterno a scuola, presenza di esterni in aule e laboratori) - È referente per l'organo di garanzia e per il regolamento di disciplina allievi - Responsabile del rispetto della Direttiva antifumo - Responsabile delle attività sportive di istituto - Sostituisce il D.S. in caso di assenza degli altri collaboratori - Collabora con la Dirigenza per l'organizzazione di seminari e incontri particolari - Collabora con il D.S e il Dsga per migliorare l'organizzazione del lavoro dei collaboratori scolastici - Collabora con il Dirigente per il mantenimento e l'ampliamento dei rapporti con il territorio; in particolare tiene i rapporti con l'Amministrazione Provinciale COLLABORATORE 5 - Sostituisce il D.S. in caso di assenza degli altri collaboratori - Coordina la stesura dell'orario dei docenti di sostegno - In stretta collaborazione con il Dirigente cura la formulazione dell'orario delle lezioni - Cura il servizio di accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti - Predisporre e cura il registro elettronico Argo - Collabora con il Dirigente e con il Dsga per l'organizzazione del lavoro del personale ATA - Coordina le attività del gruppo che predisporre i viaggi di istruzione - Coordina le attività dei docenti tutor DSA

Funzione strumentale

Compiti assegnati: AREA 1: GESTIONE,
COORDINAMENTO E AMPLIAMENTO

6



DELL'OFFERTA FORMATIVA E MIGLIORAMENTO IL docente incaricato ha il compito di: Coordinare le attività del PTOF (supporto ai coordinatori di dipartimento per compattare il lavoro dei gruppi disciplinari) Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare Aggiornare curriculum verticale di Istituto Promuovere la costruzione di UDA interdisciplinari a partire dal curriculum verticale Valutare le attività del PTOF (curare le fasi di monitoraggio e verifica) Curare la raccolta dei materiali progettuali in funzione di una comunicazione e trasferibilità interna Partecipare alla elaborazione/realizzazione del piano di miglioramento Partecipare allo staff di direzione AREA 2: SERVIZI PER GLI STUDENTI E SUPPORTO PER I DOCENTI. INNOVAZIONI METODOLOGICHE E TECNOLOGICHE Il docente incaricato ha il compito di: Coordinare le attività di: -accoglienza, formazione classi prime, inserimento alunni nuovi iscritti ed integrazione; -prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico: supporto/recupero -potenziamento: sostegno e corsi per l'eccellenza Iniziative per la partecipazione dei genitori Promuovere l'aggiornamento sulle nuove tecnologie per lo sviluppo della Multimedialità nella didattica e nella comunicazione Svolgere azione di supporto ai progetti relativi al PNSD. Partecipare allo staff di direzione AREA 3: INCLUSIONE 1: ALLIEVI DIVERSAMENTE ABILI E INCLUSIONE 2: ALLIEVI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E STRANIERI I due docenti incaricati hanno il compito di: Organizzare l'accoglienza e l'accettazione degli allievi Costruire azioni di supporto dentro la scuola e con l'aiuto dei servizi territoriali



preposti Predisporre attività di alfabetizzazione: Italiano come lingua 2 Organizzare progetti di contrasto al pregiudizio e all'intolleranza; Tenere rapporti con enti e associazioni; Tenere rapporti con gli operatori socio sanitari Organizzare progetti di alternanza scuola-lavoro per allievi diversamente abili; Organizzare progetti di reti per l'integrazione delle diversità Partecipare alla elaborazione/realizzazione del Piano di Miglioramento Partecipare allo staff di direzione

AREA 4: GESTIONE E COORDINAMENTO EDUCAZIONE DEGLI ADULTI Il docente incaricato ha il compito di: Coordinare la progettazione curricolare ed extracurricolare dei corsi serali Organizzare la formazione per gli adulti Organizzare i corsi serali Valutare i crediti formativi degli adulti Promuovere la costruzione di curricoli in verticale Valutare le attività (monitoraggio e verifica) Curare la raccolta dei materiali progettuali in funzione di una comunicazione e trasferibilità interna Partecipare agli incontri del CPIA per la pianificazione degli elementi organizzativi necessari a garantire un piano coordinato sul territorio Partecipare allo staff di direzione

AREA 5: RAPPORTI CON IL TERRITORIO E COORDINAMENTO ATTIVITÀ DI PCTO Il docente incaricato ha il compito di: Tenere rapporti con enti, associazioni di categoria, realtà produttive del territorio Stage e alternanza scuola-lavoro; (collaborazione e comunicazione con la segreteria) Tenere rapporti con Enti coinvolti nei progetti. Revisionare e semplificare la modulistica in uso. Monitorare e valutare l'esperienza (interna ed esterna). Partecipare allo



staff di direzione AREA 6:GESTIONE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, IN ENTRATA ED IN USCITA Il docente incaricato ha il compito di: Realizzare materiale di promozione e di informazione Creare e gestire uno spazio virtuale dedicato all'informazione e al contatto con allievi e famiglie delle scuole medie Partecipare agli incontri organizzati presso le scuole medie del territorio cittadino e dei comuni limitrofi nell'ottica della continuità in verticale Pianificare, organizzare e realizzare delle giornate di OPEN DAY nei locali dell'IS Gestire l'orientamento in uscita Implementare le attività di conoscenza del mercato del lavoro Coordinare le iniziative di preparazione degli studenti a test universitari per Facoltà a numero chiuso. Partecipare allo staff di direzione

Capodipartimento

I quindici docenti incaricati hanno il compito di:
Presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum
Vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi
Svolgere una funzione strategica: per il consolidamento, con il concorso di tutte le discipline, delle competenze di base per la lingua italiana, la lingua straniera e la matematica per il raccordo tra i saperi disciplinari e gli assi culturali previsti dall'obbligo di istruzione per il raccordo tra l'area di istruzione generale e le aree di indirizzo
Individuare i bisogni formativi
Definire i piani di aggiornamento del personale
Promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati

15



di apprendimento degli studenti e per il potenziamento delle competenze di cittadinanza
Redigere il verbale della seduta del dipartimento di disciplina

Animatore digitale

Il docente incaricato ha il compito di: Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole...) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

1

Team digitale

I tre docenti incaricati hanno il compito di coadiuvare l'Animatore Digitale nella diffusione dell'innovazione didattica e digitale e nell'organizzazione delle attività previste nel Piano Nazionale Scuola Digitale. In particolare devono: Organizzare/aggiornare l'architettura del Drive d'Istituto e gli account di Google

3



	<p>Workspace Predisporre la formazione dei docenti Pianificare progetti legati alle nuove tecnologie</p>	
Team Antibullismo	<p>Il Team Antibullismo ha i seguenti compiti: Organizzazione di azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo Organizzazione di attività di informazione del personale scolastico, studenti, famiglie e personale ATA sui temi del regolamento e delle procedure adottate nella scuola organizzazione/promozione di attività formativa per prevenzione e contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo destinata a docenti, studenti famiglie, personale ATA Promozione di un ruolo attivo degli studenti in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Predisposizione di strumenti di rilevazione dei comportamenti a rischio e dei casi di bullismo e cyberbullismo Monitoraggio degli episodi e dell'efficacia delle azioni intraprese nell'istituto Creazione di una banca dati (libri, riviste, filmografia, siti web) relativa al fenomeno del bullismo/cyberbullismo e alle possibili strategie d'intervento</p>	8
Tutor DSA	<p>Il docente tutor di allievo con disturbo specifico dell'apprendimento ha compiti diversi a seconda delle caratteristiche temporali della certificazione. Qualora abbia in carico un allievo/un'allieva della classe prima o nuovi certificati delle classi successive, il tutor deve: - prendere atto delle eventuali indicazioni didattiche presenti nella diagnosi depositata nel fascicolo agli atti della segreteria - eseguire</p>	53



un'osservazione sistematica dei comportamenti didattici e relazionali dell'allievo per un periodo iniziale; può aiutarsi anche tramite una scheda di osservazione - prendere contatti con la famiglia fornendo alla stessa una scheda di osservazione per dedurre le eventuali caratteristiche del figlio a casa - consegnare all'allievo/a una scheda di auto osservazione - compilare la prima parte del PDP con le informazioni raccolte Qualora abbia in carico un allievo/ un'allieva per cui è stato già predisposto il PDP nell'anno precedente: - controllare che sia correttamente compilata la parte iniziale - prendere atto di eventuali integrazioni da fare se viene presentato un eventuale aggiornamento della diagnosi Ogni tutor assume il compito di: - condividere con i colleghi del consiglio di classe la documentazione - presentare le caratteristiche dell'allievo al consiglio di classe (nel caso di nuovi allievi) - coordinare nel consiglio di classe la predisposizione del PDP - monitorare nel corso dell'anno scolastico periodicamente il PDP al fine di valutare l'efficacia delle misure adottate e del raggiungimento degli obiettivi. - richiedere l'eventuale collaborazione e supporto del Referente d'Istituto per i DSA

REFERENTI PCTO DI
INDIRIZZO

COMPITI ASSEGNATI: - aggiorna e standardizza il servizio trovando procedure di documenti standard per il singolo indirizzo scolastico (es. diario di bordo, documenti, progetti formativi) - Tiene aggiornato l'elenco dei contatti aziende/enti/strutture in Drive condiviso PCTO 2022/23 - Fa da tramite tra referenti tutor di classe e figure strumentali

3



Tutor PCTO di classe	COMPITI ASSEGNATI : - elabora il progetto di classe - cerca/contatta esperti per PCTO teorico e aziende/enti/strutture in cui poter svolgere stage - invia all'esperto o all'ente/azienda/struttura la documentazione da compilare per l'incarico e fa da tramite con la segreteria - compila i progetti formativi per ciascun alunno - informa il cdc costantemente - si prende carico e compila i diari di bordo di ciascun alunno soprattutto nella parte valutativa	24
----------------------	---	----

Gruppo Prevenzione Dispersione PNRR	Compiti assegnati al gruppo di lavoro: Individua gli studenti dispersi o a rischio dispersione Valuta i fabbisogni Supporta il Dirigente nella progettazione e gestione degli interventi Si raccorda con altri soggetti del territorio Favorisce il coinvolgimento delle famiglie	11
-------------------------------------	---	----

Coordinatore di indirizzo	Compiti assegnati: - mantiene i contatti e si confronta con le reti di scuole afferenti allo stesso indirizzo - è punto di riferimento relativamente a tematiche inerenti l'indirizzo: normativa, indicazioni ministeriali, profilo in uscita. - partecipa a iniziative di studio e formazione inerenti l'indirizzo e riferisce all'interno dell'istituto - supporta le iniziative di formazione, informazione e orientamento rivolte agli studenti	1
---------------------------	---	---

Coordinatore ed. civica all'interno del consiglio	In linea con quanto previsto dalla legge 92/2019, per ciascuna classe è individuato, tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, un docente con compiti di coordinamento dell'intero percorso di educazione civica. Il coordinatore di ed. civica si incarica di - presentare al Consiglio gli snodi già previsti dal curriculum verticale di Istituto - fornire indicazioni	38
---	--	----



operative - predisporre e aggiornare i documenti necessari alla formalizzazione delle attività - monitorare le azioni in corso - acquisire elementi conoscitivi di valutazione - formulare, come media ponderata tra tutti gli elementi a disposizione e nel rispetto dei criteri fissati dal Collegio dei Docenti, una proposta di voto da inserire nel documento di valutazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore SGA svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; Sovrintende con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico, ai servizi generali ed amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione; Ha responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili; Coadiuvato il Dirigente Scolastico nella predisposizione e verifica del programma annuale relativamente alla parte economico-finanziaria; Predisponde il conto consuntivo dell'esercizio finanziario precedente e la relazione illustrativa dell'andamento della gestione dell'Istituzione scolastica e dei risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati; Collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale; Competono al Direttore Amministrativo la gestione del fondo economale per le minute spese per l'acquisizione di beni e servizi di modesta entità e le funzioni di consegnatario dei beni dell'Istituzione scolastica.

Ufficio protocollo

Scarico posta PEO e PEC Istituzionale; Inoltro posta a DS-DSGA e Docenti referenti; Scansioni posta cartacea – protocollazione su programma Gecodoc e assegnazione uffici; Verifica allineamento posta Thunderbird e Gecodoc – Caricamento indirizzi, e-mail docenti per archivio Thunderbird per segreteria; Trasmissioni comunicazioni interne docenti e cc.ss. e caricamento su file condiviso comunicati; Trasmissione comunicazioni esterne (es. Provincia – Sicurezza – Formazione



su indicazioni DS) Front office alunni/genitori/docenti;
Collaborazione per procedure invalsi; Prenotazioni aula magna e biblioteca utenti esterni e contratti; Tabelle rimborso spese trasferta Italia docenti interni e autorizzazioni mezzo proprio;
Funzioni di supporto alla segreteria; Gestione tessere fotocopiatrice.

Ufficio acquisti

Collaborazione con il DSGA per attività connesse alla gestione delle fatture elettroniche; Collaborazione con il DSGA per le attività connesse agli acquisti; Controllo periodico delle giacenze del magazzino sia per quanto riguarda il materiale di funzionamento (cancelleria – carta – materiale di pulizia) e coordinamento attività di approvvigionamento beni per la sede centrale e via Feltre); Collaborazione con il DSGA per gestione F24, IRAP, 770; Tenuta registro dei beni inventari; Procedure di carico e scarico magazzino; Tenuta del registro di facile consumo; Gestione del protocollo informatico in uscita per gli atti di propria competenza; Funzioni di supporto alla segreteria.

Ufficio per la didattica

Attività di sportello; Richieste trasmissione documenti alunni; Pratiche relative al rilascio dei nulla osta, certificati di iscrizione/frequenza, trasferimento alunni; Gestione pratiche iscrizioni alunni; Comunicazioni esterne scuola/famiglia; Comunicazioni interne alunni; Stampe pagelle e tabelloni scrutini; Gestione infortuni alunni; Gestione pratiche relative ad obbligo vaccinale; Gestione monitoraggi e rilevazioni riguardanti gli alunni; Configurazione registro elettronico; invio flussi relativi ad alunni (anagrafe, esiti scrutini ed esami ecc.); Gestione del protocollo informativo in entrata ed in uscita per gli atti di propria competenza; Sostituzione DSGA; Coordinamento didattica; Funzioni di supporto alla segreteria. Tenuta e aggiornamento fascicoli personali alunni; Gestione pagamento tasse e contributi scolastici; Gestione operazioni relative agli esami e stampa diplomi; Esami di stato (preparazione e gestione commissioni web per quanto concerne l'area alunni); Rilascio



diplomi; Gestione pratiche alternanza Scuola Lavoro; Operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola Gestione Corso Socio Sanitario (O.S.S.); Gestione esami di idoneità; Archiviazione fascicoli personali alunni; Gestione pratiche alunni DSA, BES, ecc...; Controllo e verifica PEI, PDP e altri documenti nei fascicoli alunni; Gestione procedura per l'adozione dei libri di testo; Visite guidate e viaggi di istruzione; Operazioni connesse alla spedizione di fascicoli alunni e della documentazione alunni in uscita dalla scuola; Carta "lo studio"; Rapporti con l'ULSS e altri Enti; Comunicati inerenti l'attività della propria area e inerente all'attività motoria.

Ufficio personale

Emissione contratti di lavoro docenti; Convocazioni e attribuzione supplenze docenti; Compilazione graduatorie soprannumerari docenti; Procedure connesse ad aggiornamento graduatorie d'Istituto docenti e ATA; Procedure connesse a graduatorie dei docenti per individuazione requisiti previsti dalle norme vigenti; Preparazione documenti periodo di prova docenti; Gestione nomine ai docenti; Gestione assenze del personale; Adempimenti connessi alla determinazione dell'organico di diritto e di fatto; Emissione certificati di servizio; Gestione infortuni docenti/ATA tramite procedura on-line del SIDI; Gestione pratiche di inquadramento personale a seguito di emissione di sentenze; Gestione pratiche di TFR, riscatti e ricongiunzioni; Gestione pratiche pensioni; Gestione pratiche relative a contenziosi; Gestione del protocollo informatico in entrata ed in uscita per gli atti di propria competenza; Ricostruzione carriera docenti/ATA; Funzioni di supporto alla segreteria; Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro (riferito a tutto il personale); Gestione ferie docenti; Gestione banca ore docenti in collaborazione con la docente vicaria (riferito a tutto il personale); Rilevazione scioperi e Sciop-net (riferito a tutto il personale); Rilevazioni permessi L. 104/92 in e per la PA (riferito



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

a tutto il personale); Rilevazione mensile assenze SIDI e Assenze-Net (riferito a tutto il personale); Sistemazione fascicoli personali docenti e trasmissione degli stessi presso altri Istituti (riferito a tutto il personale); Gestione area Personale (timbrature ATA); Convocazione e attribuzione supplenze ATA; Emissione contratti di lavoro ATA; Comunicazioni obbligatorie assunzioni e trasformazioni del rapporto di lavoro ATA; Compilazione graduatorie soprannumerari ATA; Preparazione documenti periodo di prova ATA; Gestione assenze del personale ATA ed emissione dei relativi decreti; Gestione ordini di servizio del personale ATA; Visite fiscali e consultazione telematica certificati di malattia; Sistemazione fascicoli personale ATA e trasmissione degli stessi presso altri Istituti; Operazioni connesse alla spedizione della documentazione di propria competenza in uscita dalla scuola; Gestione del protocollo informatico in entrata ed in uscita per gli atti di propria competenza; Gestione corso serale. • Collaborazione per la gestione orario servizio ATA mediante rilevazione automatica (controllo periodico timbrature, permessi orari, ore di straordinario, stesura mensile tabelle riepilogative ore di straordinario); • Scansioni fascicoli personali alunni (DIURNO); • Scansioni fascicoli personali alunni (SERALE).



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete dell'Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- promuovere azioni di orientamento per facilitare l'apprendimento delle abilità, degli interessi e delle qualità personali che consentono di condurre buona vita soddisfacente in un ambiente di lavoro in continuo cambiamento -promuovere una corretta informa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Risorse condivise



quote versate da tutti i soggetti che aderiscono alla Rete

fondi esterni derivanti dal finanziamento o dal cofinanziamento di soggetti terzi a favore di progettualità specifiche

eventuali risorse derivanti dalle tre reti d'ambito

Soggetti coinvolti

Ufficio Scolastico Belluno

Provincia Di Belluno

Comune Di Belluno

Scuole Primarie E Istituti Secondari Di Primo Grado

Istituti Secondari Di Secondo Grado

Formazione Professionale

Centro Consorzi Sedico

C.F.P.M.E. Sedico

Enac Feltre

Enaip Veneto Feltre

Istituto "L. Da Vinci" Assoc. Senza Scopo Di Lucro Belluno

Mondo Del Lavoro

Appia Belluno

Confindustria Belluno Dolomiti

Unione Artigiani E Pi Belluno

Denominazione della rete: Rete Regionale dei Licei Artistici

Azioni realizzate/da realizzare

- proposte in ordine all'adeguamento del curricolo e



all'organizzazione dei Licei Artistici -attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione -scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Finalità dell'accordo

Creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali;

promuovere la costituzione di reti regionali o interregionali (in caso di presenza nella regione di un numero molto ridotto di Licei artistici);

formulare proposte in ordine all'adeguamento del curriculum e all'organizzazione dei Licei Artistici, al fine di garantire la qualità dell'offerta formativa delle scuole e il conseguimento da parte degli studenti delle conoscenze, abilità e competenze così come definite dalle Indicazioni nazionali;

favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali;

sviluppare l'attitudine al monitoraggio, alla valutazione e alla documentazione secondo criteri di efficacia, promozione e valorizzazione delle risorse professionali dei docenti e costituire centri di coordinamento per l'organizzazione e la realizzazione di corsi di aggiornamento;



promuovere esperienze di mobilità degli studenti (concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi);
promuovere progetti e condividere esperienze nell'ambito dei percorsi per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'orientamento;
progettare e realizzare, con tempi e modalità di attuazione da formalizzare, attività formative, di avviamento al lavoro, artistiche, didattiche, di ricerca e sperimentazione e quant'altro necessario per il raggiungimento delle finalità istituzionali della Rete.

Denominazione della rete: Rete Regionale degli Istituti per i Servizi Commerciali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Regionale degli Istituti per i Servizi Socio Sanitari



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: #nonèmaitroppo tardi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Costi di partecipazione a carico dei singoli istituti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Finalità dell'accordo

Coordinare l'offerta formativa dei percorsi di istruzione di 2° livello
Individuare buone pratiche per la realizzazione di didattica, accoglienza e orientamento
Implementare piattaforme per l'istruzione a distanza
Condividere ambienti di apprendimento on line

Azioni da realizzare

Formazione dei docenti
Condivisione di attività didattiche, scambio buone pratiche

Risorse condivise: costi di partecipazione a carico dei singoli istituti

Soggetti coinvolti: CPIA, IIS di Feltre, IIS Catullo, Enti di formazione

Denominazione della rete: Programma Erasmus plus_ Accordo di rete progetto DOLOMITI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Programmazione e gestione organizzativa dei tirocini formativi all'estero di 5/14 settimane degli studenti delle scuole del consorzio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse finanziarie: contributo finanziario dell' Agenzia INAPP
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Finalità dell'accordo: Realizzazione del Progetto DOLOMITI - mobilità KA1-VET

Azioni da realizzare: programmazione e gestione organizzativa dei tirocini formativi all'estero di 5/14 settimane degli studenti delle scuole del consorzio.

Risorse condivise: risorse umane: dirigenti, studenti iscritti, docenti in servizio e personale ATA, rappresentante FORTES.

Risorse finanziarie: contributo finanziario dell' Agenzia INAPP.

Soggetti coinvolti: FORTES IMPRESA SOCIALE Srl – 5 SCUOLE DEL CONSORZIO

Denominazione della rete: CTI Belluno (Centro Territoriale Inclusione)

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Supporto e consulenza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Costi di partecipazione a carico dei singoli istituti
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Denominazione della rete: DPO Data Protection Officer

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Costi di partecipazione a carico dei singoli istituti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CTS (Centro Territoriale di Supporto)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- acquisto e manutenzione di sussidi didattici per la didattica inclusiva. Consulenza

Risorse condivise

- Costi di partecipazione a carico dei singoli istituti

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ReSiS Rete per la Sicurezza nelle Scuole di Belluno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 10

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole in Rete per un Mondo di Solidarietà e Pace

Azioni realizzate/da realizzare

- valorizzazione delle iniziative (nell'ambito dell'educazione alla Pace, ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, alla cittadinanza europea, all'integrazione, alla corresponsabilità, alla mondialità e allo sviluppo sostenibile) dei singoli soggetti

Risorse condivise

- contributi assegnati dalle Istituzioni, dagli sponsor, dai singoli componenti che la costituiscono

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità dell'accordo

La Rete ha come obiettivo la valorizzazione delle iniziative (nell'ambito dell'educazione alla Pace, ai diritti umani, alla cittadinanza attiva, alla cittadinanza europea, all'integrazione, alla corresponsabilità,



alla mondialità e allo sviluppo sostenibile) dei singoli soggetti che la compongono, collegandole fra loro, favorendo lo scambio delle esperienze, la formazione, la realizzazione di manifestazioni ed attività comuni, il sostegno reciproco e la condivisione, nel rispetto dell'autonomia di ciascuno. La Rete desidera inoltre supportare l'avvio di iniziative similari nei soggetti interessati sia a livello nazionale che internazionale.

Azioni da realizzare

Incontri di formazione/conferenze per studenti. Le attività previste afferiscono ai seguenti temi:

- Cittadinanza attiva e legalità
- Promozione della persona, della sicurezza, della cultura della reciprocità e del volontariato
- La Costituzione come banca dei valori
- La memoria come identità e fondamento della cittadinanza
- Educazione all'Europa e alla mondialità
- Unità nella diversità
- Cultura della sicurezza della persona nella comunità e in un ambiente sostenibile

Risorse condivise: Il Patrimonio della Rete è costituito dai contributi assegnati dalle Istituzioni, dagli sponsor, dai singoli componenti che la costituiscono e dai beni ricevuti in donazione.

Soggetti coinvolti: Scuole di primo e secondo grado, Enti pubblici e privati, Associazioni.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PERCORSO DI FORMAZIONE PER DOCENTI/EDUCATORI IN ANNO DI PROVA

Il percorso di formazione segue le indicazioni ministeriali e dell'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto, le quali si rifanno al DM 850/2015. La formazione si articola nelle seguenti fasi Un incontro iniziale e un incontro di restituzione finale, per un totale di 6 ore, la cui organizzazione è a cura della Scuola Polo per la Formazione 4 Laboratori formativi, per un totale di 12 ore, anch'essi a cura della Scuola Polo per la Formazione Attività di peer to peer, ovvero di reciproca osservazione in classe tra docente neoassunto e tutor: l'attività si svolge nella scuola sede di servizio per almeno 12 ore Attività su piattaforma on-line INDIRE, da parte del docente/educatore in anno di prova Pertanto, delle 50 ore del percorso, 18 ore si svolgono con l'accompagnamento della Scuola Polo per la Formazione. INCONTRO INIZIALE. Vengono affrontate varie tematiche: Presentazione del percorso formativo Adempimenti necessari per il superamento dell'anno di prova I requisiti giuridico-normativi del docente professionista L'autonomia scolastica La professionalità docente: le competenze irrinunciabili dei docenti della scuola dell'autonomia ATTIVITA' LABORATORIALI. Rispondono alle priorità formative indicate dal Ministero e ogni docente dovrà scegliere due fra le sette tematiche di seguito proposte: Educazione sostenibile, transizione ecologica, educazione civica e loro integrazione nel curriculum. Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, gestione della classe e dinamiche relazionali, motivazione ad apprendere. Innovazione della didattica delle discipline, buone pratiche metodologiche e valutazione didattica degli apprendimenti, finalizzati alla motivazione ad apprendere. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti. Percorsi e attività per le competenze trasversali e l'orientamento. Contrasto Alla dispersione scolastica. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza. Valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento). I Laboratori possono essere sostituiti, a scelta del neoassunto, da un VISITING nelle Scuole innovative o dalla partecipazione al PERCORSO LABORATORIALE. L'impianto organizzativo e didattico dell'Istruzione degli Adulti (IdA) Entrambe le attività hanno la durata di 12 ore. L'Istituto "T. Catullo" è anche Scuola innovativa, riconosciuta dall'Ufficio Scolastico regionale del Veneto, con due progetti 1. La Classe 4.0 Rientra nell'Ambito: Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze. 2. Uno sguardo oltre la scuola: includere per preparare al



futuro rientra nell'ambito: Inclusione, Bisogni educativi speciali, problematiche relazionali e gestione della classe. INCONTRO DI RESTITUZIONE FINALE. Si sviluppano le seguenti tematiche: Socializzazione e riflessione partecipata in ordine agli esiti dell'esperienza formativa. Condivisione di buone pratiche di formazione in ingresso da parte dei protagonisti dei laboratori e del visiting. Interventi di esperti per lo sviluppo professionale

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Approfondimento

PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEI DOCENTI COME DELIBERATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Piano di Formazione triennale, redatto tenendo conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici del RAV e del PDM, è l'esito della rilevazione dei bisogni formativi dei docenti condotta al fine di organizzare corsi di aggiornamento rispondenti ai bisogni e alle esigenze reali della scuola.

Il piano comprende:

1. I corsi che l'istituto organizzerà autonomamente secondo le priorità espresse dai docenti in relazione alle aree prioritarie definite dal MIUR come qui di seguito riportate:

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE [I problemi degli adolescenti: educare al benessere]

COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE GLOBALE [Bullismo e cyberbullismo: come prevenire e come intervenire]



INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Pratiche educative inclusive e di integrazione dei NAI (nuovi arrivati in Italia)]

*COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA [Potenziamento linguistico con elementi di metodologia didattica innovativa]

*INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Educare alla sostenibilità sociale, economica ed ambientale]

INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Le competenze per il XXI secolo: strategie e strumenti per educare alla cittadinanza globale]

INCLUSIONE E DISABILITA' [Didattica inclusiva, didattica speciale e BES]

DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE [Contrasto all'insuccesso formativo e alla dispersione attraverso le didattiche innovative]

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA [Strategie per la gestione della classe e tecniche didattiche per la motivazione]

COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA [La dimensione linguistica nella metodologia CLIL]

*DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE [Strategie di tutoring e uso della peer education per migliorare il clima di classe e gli apprendimenti degli alunni]

INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Applicazione delle linee guida per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA]

SCUOLA E LAVORO [La metodologia dei PCTO e il coinvolgimento del Consiglio di classe]

INCLUSIONE E DISABILITA' [Inclusione e personalizzazione dell'insegnamento delle STEAM]

*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Arte e creatività digitali]

SCUOLA E LAVORO [Cultura della sicurezza sul lavoro e prevenzione infortuni]



VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA
[Promozione dei processi di qualità: le procedure, l'autovalutazione]

*DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
[Gamification, Storytelling, Inquiry, Tinkering, Hackathon]

SCUOLA E LAVORO [Modelli per la valutazione e la certificazione delle competenze]

*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [strumenti digitali STEAM per l'inclusione]

SCUOLA E LAVORO [Strumenti, metodi e pratiche valutative per PCTO]

*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Google App, Kahoot!, Mondo cloud]

INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE [Costruzione di UDA per l'insegnamento dell'EDUCAZIONE CIVICA]

*VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO. IL COINVOLGIMENTO DI TUTTA LA COMUNITA' SCOLASTICA [La valutazione come risorsa: dalla valutazione degli apprendimenti alla valutazione di sistema]

COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Corsi ed esami ECDL]

*COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO [Disegnare e produrre oggetti digitali: i primi modelli 3D]

2. corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e dalla rete di Ambito per la formazione per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
3. corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
4. corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;



5. interventi formativi dell'Istituto, in presenza di tutor esterni o interni (adeguatamente formati), autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto degli obiettivi previsti dal PTOF;
6. interventi di formazione on line;
7. interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).
8. Il PFT di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti, altre indirizzate prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:
 9. docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
 10. gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
 11. docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica;
 12. consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;
 13. insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
 14. figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008;
 15. docenti impegnati per l'attuazione della Riforma dell'istruzione professionale alla luce delle Linee guida;
 16. docenti impegnati nell'ambito delle azioni del PNRR, Missione Istruzione.

I docenti potranno anche in corso d'anno avanzare ulteriori proposte in base a specifiche esigenze. Potranno quindi scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole o dalla rete di scuole, organizzati dal USR, dall'UST o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o



organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati; potranno altresì utilizzare per accedere ai corsi di formazione l'importo disponibile sulla carta del docente. Potranno organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento. Potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte.